

## Indice

Care Studentesse, cari Studenti .....	5
PRESENTAZIONE UNIMOL .....	6
LA SCELTA, LE FACOLTA' E I CORSI DI STUDIO.....	7
LE NOSTRE SEDI.....	8
UNIMOL ON LINE .....	9
ORGANIZZAZIONE GENERALE.....	11
REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO .....	14
CALENDARIO ACCADEMICO 2010 - 2011 .....	14
LE BIBLIOTECHE.....	17
DIRITTO ALLO STUDIO .....	18
LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITA' .....	20
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO .....	24
IL CADRI - Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica .....	30
SERVIZI AGLI STUDENTI .....	32
INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI .....	36
STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA.....	39
ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE .....	41
FACOLTA' DI SCIENZE UMANE E SOCIALI.....	46
CORSO DI LAUREA IN LETTERE E BENI CULTURALI .....	53
Organizzazione .....	58
Piano di Studi anno accademico 2010 - 2011 .....	59

<b>Offerta Didattica anno accademico 2010 - 2011 .....</b>	<b>62</b>
<b>Programmi Insegnamenti – I Anno .....</b>	<b>64</b>
<b>Programmi Insegnamenti – II Anno (Lettere).....</b>	<b>86</b>
<b>Programmi Insegnamenti – III Anno (Lettere).....</b>	<b>100</b>
<b>Programmi Insegnamenti – II Anno (Beni Culturali).....</b>	<b>110</b>
<b>Programmi Insegnamenti – III Anno (Beni Culturali).....</b>	<b>128</b>

## **Care Studentesse, cari Studenti,**

ventotto anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, ma anche e soprattutto con il vostro decisivo contributo in termini di impegno e di partecipazione alla vita accademica.

I dati positivi di Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati testimoniano questo sforzo e il livello di qualità e di eccellenza raggiunto dal nostro Ateneo.

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario. Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire fin da subito parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando notevolmente l'offerta formativa.

Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico, alle palestre di Ateneo al Palazzetto dello Sport inaugurato in occasione dei Campionati Nazionali Universitari ed alle residenze studentesche del Campus di Vazzieri a Campobasso e di Pesche in fase di ultimazione.

La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendono proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Stiamo lavorando ad un grande progetto che è quello di rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche quello di dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale. Un progetto di crescita culturale e di formazione come fattore decisivo di cambiamento, determinante per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

Ed ecco che i punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria ed a un sempre più stretto rapporto con il territorio, il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti. Coordinare e integrare gli sforzi, produrre e attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita e allora, come dice lo slogan di quest'anno, Tre....due..Unimol!

Giovanni Cannata  
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise

## **PRESENTAZIONE UNIMOL**

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. Le strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, il rapporto numerico ottimale docenti-studenti e le opportunità di formazione ne sono la testimonianza. Oltre 10.500 gli studenti iscritti ne sono la conferma.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e sono in corso di attivazione anche diverse scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato. Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento dello studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire sia una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca che nuove e più efficaci opportunità.

### **Università degli Studi del Molise**

Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso [www.unimol.it](http://www.unimol.it) -tel. 0874 4041

### **Centro Orientamento e Tutorato**

[orientamento@unimol.it](mailto:orientamento@unimol.it) - tel. 0874 404542 – 0874 404759

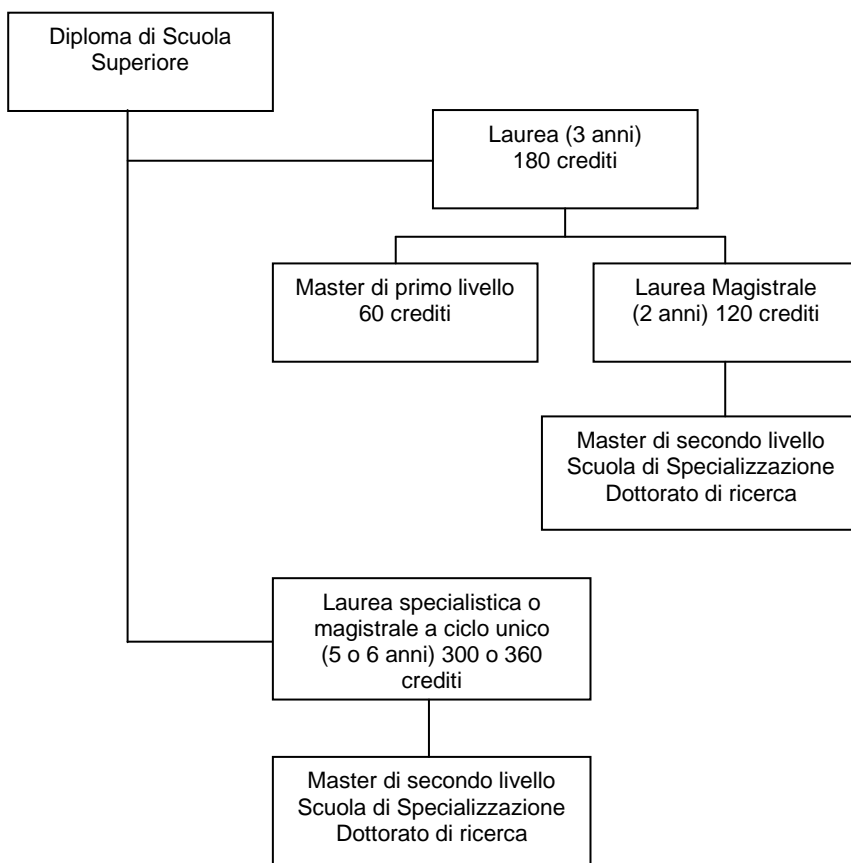
## LA SCELTA, LE FACOLTÀ E I CORSI DI STUDIO

### L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello.

Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato



## LE NOSTRE SEDI

### **Facoltà di Agraria**

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353  
e-mail: agraria@unimol.it

### **Facoltà di Economia**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360  
e-mail: economia@unimol.it  
Via Mazzini, Isernia 86170 -  
tel. 0865 478901  
Via Duca degli Abruzzi,  
Termoli 86039 - Tel.0874 404804

### **Facoltà di Giurisprudenza**

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559  
e-mail: giur@unimol.it

### **Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**

C.da Fonte Lappone Pesche (Is)  
86090 - tel. 0874 404100  
e-mail: scienze@unimol.it

### **Facoltà di Scienze del Benessere**

Via De Sanctis  
Campobasso 86100 –  
tel. 0874404764  
e-mail: scimoto@unimol.it

### **Facoltà di Scienze Umane e Sociali**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362  
e-mail: scienzeumane@unimol.it  
Via Mazzini, Isernia 86170 -  
tel. 0865 478901  
Via Duca degli Abruzzi, Termoli  
Tel.0874 404804

### **Facoltà di Medicina e Chirurgia**

C.da Tappino  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728  
e-mail: medicina@unimol.it

### **Facoltà di Ingegneria**

Via Duca degli Abruzzi  
Termoli 86039 - tel. 0874 404803  
e-mail: ingegneria@unimol.it

### **Centro “G.A. Colozza”**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835  
e-mail:  
segreteria.colozza@unimol.it

## UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te. Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli. Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (II Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via Mazzini)
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: [helpdeskesse3@unimol.it](mailto:helpdeskesse3@unimol.it) dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

### **Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2010 - 2011**

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2010 - 2011 decorrono dal 2° agosto 2010 al 1° ottobre 2010 (fatta eccezione per i corsi per i quali vige il numero programmato).

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2010 - 2011, lo studente dovrà dichiarare - entro il 31 gennaio 2011 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita. Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.



## **ORGANIZZAZIONE GENERALE**

**Sono Organi di Governo dell'Università:**

### **Il Rettore**

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge.

### **Il Senato Accademico**

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

### **Il Senato Accademico Integrato**

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono: le Facoltà e i Corsi di Studio.

### **Le Facoltà**

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà:

### **Il Preside**

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

### **Il Consiglio di Facoltà**

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

### **Le Commissioni di Facoltà**

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

### **Corsi di Studio**

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

### **Il Consiglio di Corso di Studio**

E' l'organo collegiale composto dai professori di ruolo e dai ricercatori che concorrono alla didattica del corso di studio, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno o più rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studi, coordinato da un Presidente eletto tra i suoi componenti, delibera sulla programmazione e coordinamento didattico, sull'approvazione dei piani di studio, oltre a proporre al Consiglio di Facoltà l'attivazione e disattivazione di insegnamenti e realizzare compiti specifici delegati dalla Facoltà.

I titoli di studio rilasciati dall'Università del Molise comprendono:

- La Laurea
- La Laurea Magistrale
- I diplomi di specializzazione
- I Master di primo e secondo livello
- Il Dottorato di Ricerca

### **Le Scuole di Specializzazione**

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario. Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche

norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

### **Master**

I Master universitari sono corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione ricorrente e permanente e aggiornamento professionale successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale che le università possono attivare disciplinandoli nei propri regolamenti didattici di Ateneo.

### **Corsi di Dottorato**

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

### **Attività di formazione finalizzata**

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione professionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

### **Dipartimento**

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

## REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

## CALENDARIO ACCADEMICO 2010 - 2011

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1° Ottobre 2010 al 30 Settembre 2011. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 1° Ottobre 2010 e termina il 22 Gennaio 2011 e il secondo decorre dal 1° Marzo 2011 e termina il 4 Giugno 2011. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

### Sospensione delle attività didattiche – Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2010 (lunedì)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2010 (mercoledì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2010 (lunedì) al 6 gennaio 2011 (giovedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 21 aprile 2011 (giovedì) al 27 aprile 2011 (mercoledì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2011 (sabato) Isernia: 19 maggio 2011 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2011 (giovedì) Pesche: 29 settembre 2011 (giovedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2011 (lunedì)
Festa del lavoro:	1° maggio 2011 (domenica)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2011 (giovedì)

### Date da ricordare 2° agosto 2010

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento da e ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento, di cambio di indirizzo e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

	Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
<b>1° ottobre 2010</b>	Inizio anno accademico 2010 - 2011. Inizio attività accademiche - primo semestre.
<b>1° ottobre 2010</b>	Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento da e ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).
<b>22 gennaio 2011</b>	Termine attività accademiche - primo semestre.
<b>31 gennaio 2011</b>	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
<b>Gennaio - febbraio 2011</b>	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2010-2011).
<b>1° marzo 2011</b>	Inizio attività accademiche - secondo semestre.
<b>4 giugno 2011</b>	Termine attività accademiche - secondo semestre.
<b>30 giugno 2011</b>	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
<b>giugno – luglio 2011</b>	Inizio esami sessione estiva.
<b>30 settembre 2011</b>	Fine attività accademiche.

\*(fatta eccezione per i corsi per l'accesso ai quali vige il numero programmato, per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)

**Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:**

- \* sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- \* sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- \* sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora previsti, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati.

Soltanto per la sessione straordinaria saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento dei contributi di mora previsti, anche oltre il termine dei 15 giorni liberi successivi alla scadenza, ma comunque entro il termine di presentazione agli sportelli delle Segreterie Studenti dell'elaborato relativo alla prova finale.

## LE BIBLIOTECHE

### **Sede di Campobasso**

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione. Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo online (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

### **Sede di Isernia**

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

### **Sede di Pesche**

Aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

### **Sede di Termoli**

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in via Duca degli Abruzzi, presso la Facoltà di Ingegneria, è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

## **DIRITTO ALLO STUDIO**

### **Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.**

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 31 gennaio 2011.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per informazioni su servizi e quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2010 - 2011 pubblicato sul sito web: [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nella sezione Portale dello Studente, oppure recarsi presso il Settore Diritto allo Studio in via De Sanctis III Edificio Polifunzionale (responsabile dott. Fiore Carpenito tel. 0874/404787-572).

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni e scadenze recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576 Responsabile: dott.ssa Mariacristina Cefaratti e-mail: [segreteriestudenti@unimol.it](mailto:segreteriestudenti@unimol.it) - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568 Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.

- Sede Isernia: Via Mazzini, Isernia 86170 - tel. 0865 478901

e-mail: [segreteriestudenti@unimol.it](mailto:segreteriestudenti@unimol.it) - tel. 0865 4789855  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.



- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809  
e-mail: [segreteria studenti@unimol.it](mailto:segreteria studenti@unimol.it) - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

## **LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ**

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

### **CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO**

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700 e-mail: [orientamento@unimol.it](mailto:orientamento@unimol.it)

### **IL PLACEMENT UNIVERSITARIO**

L'Università attraverso l'ufficio centrale di Placement prevede un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto a favore di studenti e laureati, docenti e imprese per superare lo scollamento che spesso esiste tra le attese di coloro che entreranno nel mercato del lavoro e le diverse esigenze del sistema produttivo.

Attraverso l'analisi dei principali sbocchi occupazionali, in base al corso di laurea frequentato, si valutano attitudini, potenzialità ed interessi del candidato. Il fine è quello di consentire un veloce inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

L'ufficio è impegnato nelle attività di:

- organizzazione e gestione stage;
- realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo mediante attività di affiancamento e formazione;
- gestione dei rapporti con i soggetti coinvolti nelle politiche attive del lavoro;
- colloqui individuali (counseling);
- azione formativa collettiva - come scrivere un curriculum vitae, tecniche e strumenti per la ricerca di lavoro- come presentarsi ad un colloquio di lavoro, sicurezza e salute sul luogo di lavoro, auto imprenditorialità;
- monitoraggio della condizione occupazionale del laureato Unimol.

## COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416 e-mail: [contattocounseling@unimol.it](mailto:contattocounseling@unimol.it)

## UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Sanctis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso. e-mail: [disabiliabili@unimol.it](mailto:disabiliabili@unimol.it) - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

## SETTORE RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria; nei paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia; nonché la Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, di perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e di incontrare giovani di altri paesi.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti. Le borse sono pubblicizzate con apposito Bando annuale.

Il Settore Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: [relazint@unimol.it](mailto:relazint@unimol.it) - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

#### STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail [relazint@unimol.it](mailto:relazint@unimol.it).

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

## **CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO**

I corsi di lingue a partire dall'Anno Accademico 2009/2010 si svolgono a cura del Centro Linguistico di Ateneo (d'ora in poi CLA).

Gli insegnamenti delle lingue sono articolati secondo i livelli di competenze riconosciuti e descritti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il Quadro europeo prevede un livello elementare (articolato a sua volta in A1-A2), un livello intermedio (articolato in B1-B2) e un livello avanzato (articolato in C1-C2).

### **PERCORSO FORMATIVO PER LA LINGUA INGLESE**

In tutti i corsi di studio dell'Ateneo in cui è prevista la conoscenza di una sola lingua, tale lingua è l'inglese.

Per la lingua inglese gli studenti di laurea triennale (d'ora in seguito laurea) dovranno possedere in uscita un livello B1 di General English e in uscita dalle lauree magistrali, a partire dall'anno accademico 2011/2012, un livello B2. Per le lauree magistrali gli esami di lingua si svolgeranno, fino alla coorte di iscritti 2010/2011 compresa, secondo le modalità previste nel piano di studi dell'anno d' immatricolazioni.

Il raggiungimento del livello B1 permette allo studente di acquisire 3 CFU ed il relativo voto, oppure la valutazione di idoneità, secondo quanto stabilito dall'ordinamento didattico.

Per i corsi di studio che prevedono per la lingua inglese un numero di CFU maggiore di 3, l'esame include sia il B1 di General English sia CFU ulteriori di competenze specifiche (chiamate CFU integrativi) legate alle tematiche del corso di studi. I programmi di tali corsi, sempre erogati a cura del Centro Linguistico, verranno indicati a inizio anno accademico e pubblicati sul sito del CLA (alla pagina [http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=8444](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8444)).

### **PERCORSO FORMATIVO PER LA SECONDA LINGUA**

Nei piani di studio che prevedono una seconda lingua essa è a scelta dello studente tra gli insegnamenti di lingue attivati presso il CLA.

Anche per la seconda lingua il corso è organizzato secondo i livelli del QCER. Per la seconda lingua i livelli da raggiungere sono: il livello A2 per tedesco e francese, e il livello B1 per spagnolo. Il raggiungimento del livello previsto per ciascuna lingua permette allo studente di acquisire 3 CFU ed il relativo voto, oppure la valutazione di idoneità, secondo quanto stabilito dall'ordinamento didattico.

Per i corsi di studio che prevedano per la seconda lingua un numero di CFU maggiore di 3, l'esame include sia il livello A2 o B1 (come sopra specificato in base alla lingua scelta) sia competenze specifiche legate alle tematiche del corso di studi (chiamate CFU integrativi).

I programmi di tali corsi, sempre erogati a cura del Centro Linguistico, verranno indicati a inizio anno accademico e pubblicati sul sito del CLA (alla pagina [http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=8444](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8444)).

## ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DELLE LINGUE NEI CORSI DI LAUREA: DAL TEST D'INGRESSO ALL'ESAME

Lo studio di una lingua inizia con un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. Il test consente di attribuire un livello di partenza in base al quale lo studente potrà essere collocato in un gruppo classe di pari competenze e livello.

Il test di ingresso per la lingua inglese necessario per l'accertamento del livello minimo di conoscenze e competenze per l'accesso ai corsi (A2) viene somministrato nella Giornata della Matricola (ottobre 2010).

Gli studenti che abbiano ottenuto nel test il risultato A2, seguiranno regolarmente il corso B1 nel secondo semestre.

Gli studenti che non abbiano ottenuto tale risultato o che siano dei principianti assoluti della lingua inglese, hanno a disposizione un percorso formativo nel primo semestre finalizzato al recupero delle competenze necessarie ad entrare nel corso B1 del secondo semestre. Il percorso di recupero si articola in un primo corso di 20 ore destinato a principianti assoluti e un secondo corso di 40 ore (25 di docenza + 15 di lettorato con madrelingua) destinato a coloro devono potenziare o raggiungere il livello A2. Tali attività di recupero non danno diritto a crediti formativi. Alla fine delle attività di recupero lo studente sosterrà nuovamente il test per certificare il possesso dell'A2. Se la prova dimostrerà il progresso formativo realizzato, lo studente verrà ammesso al corso B1.

Per coloro che non intendano avvalersi del percorso di recupero predisposto dall'Ateneo e scelgano di recuperare autonomamente i debiti formativi di lingue, l'accesso al corso B1 verrà consentito dopo che, sostenendo nuovamente alla fine del primo semestre il test di A2, avranno dimostrato di aver raggiunto tale livello.

In conclusione, la frequenza del corso B1 è subordinata al possesso dell'A2 registrato sul libretto linguistico.

Anche per le altre lingue a inizio del primo semestre viene somministrato un test d'ingresso con finalità analoghe a quelle indicate per la lingua inglese. Il CLA attiva nel primo semestre i corsi di livello inferiore (A1 per tedesco e francese e A2 per spagnolo). Tali corsi non danno diritto a crediti formativi in quanto volti al recupero di competenze pregresse e a preparare lo studente al livello di corso richiesto dal corso di laurea. I corsi che danno diritto a CFU sono erogati nel secondo semestre.

Riepilogando, la scansione temporale del percorso formativo per la lingua inglese è il seguente:

ottobre	primo semestre	secondo semestre
Giornata della Matricola: somministrazione del <b>Test d'ingresso obbligatorio e consegna del Libretto Linguistico con annotazione del risultato</b>	Per principianti assoluti, <b>corso di avvicinamento alla lingua inglese di 20 ore (il corso sarà attivato sia a Isernia-Pesche, sia a Termoli sia a</b>	<b>Corsi di livello B1</b> (della durata di 60 ore) per tutte le lauree;

del test;	<b>Campobasso);</b>  <b>Corsi di livello A2</b> (della durata di 40 ore) in ciascuna sede per colmare <b>debiti formativi</b> degli studenti che non hanno raggiunto il livello A2 nel test di ingresso;  <b>Fine corso: test finale per provare il possesso del livello A2;</b>	<b>Per i piani di studio che lo prevedono, corsi di competenze specifiche</b> di numero di ore variabili in base al piano di studi;  Esami finali dei corsi B1 e di competenze specifiche;  Ulteriore somministrazione del test per il livello A2.
-----------	--	--

Riepilogando, la scansione temporale del percorso formativo per le lingue seconde è il seguente:

ottobre	primo semestre	secondo semestre
Somministrazione di un <b>Test d'ingresso obbligatorio</b> e <b>annotazione sul Libretto Linguistico</b> del risultato del test;	<b>Corsi di livello A1 di tedesco e francese e di livello A2 per spagnolo</b> (della durata di 40 ore) per <b>colmare debiti formativi;</b>  Febbraio: test finale per i corsi erogati nel primo semestre;	<b>Corsi di livello A2 per francese e tedesco e di livello B1 per spagnolo</b> (della durata di 60 ore);  <b>Per i corsi di studio che lo prevedono, corsi di competenze specifiche</b> di numero di ore variabili in base al piano di studi;  Esami finali dei corsi erogati nel semestre a giugno e luglio;  Ulteriore somministrazione del test per i corsi del primo semestre.

La frequenza dei corsi di lingua è sottoposta alle regolamentazioni definite da ciascun corso di studio.



### Libretto Linguistico

Il percorso linguistico di ogni studente a partire dai test di ingresso e per l'intero periodo di formazione universitaria sarà registrato sul Libretto Linguistico rilasciato a cura del Centro Linguistico. Il libretto linguistico non sostituisce il libretto universitario.

### Esami

Le **sessioni di esami** per tutti i corsi di lingua si svolgeranno due volte all'anno per un totale di 4 appelli. Gli esami verranno registrati sia sul libretto universitario (in base ai CFU previsti dallo specifico corso di studi dello studente, sia sul libretto linguistico, in base al livello QCER).

Gli esami riguardano le 4 abilità (ascolto, conversazione, lettura, produzione scritta) e le conoscenze grammaticali e prevedono una prova scritta, superata la quale si potrà accedere alla prova orale. Per gli studenti che devono acquisire un numero di CFU maggiore di 3 l'esame è unico e include sia le prove del B1 di General English sia la parte relativa alle competenze specifiche.

Gli esami di lingue si prenotano on-line sul sito del CLA (alla pagina [http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=8436](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8436)).

Per gli esami da 3 CFU (esempio General English) la denominazione è la seguente: nome della lingua, livello, sede di svolgimento dell'esame (cioè Campobasso o Termoli o Isernia-Pesche), esempio: lingua B1 Termoli, lingua francese A2 Isernia-Pesche. Ogni appello prevede una data per lo scritto e una per l'orale (in qualche caso scritto e orale si svolgono nello stesso giorno). Occorre prenotare separatamente sia lo scritto sia l'orale. L'accesso all'orale però è subordinato al superamento della prova scritta.

Per gli esami con un numero di CFU maggiore di 3 occorre prenotare separatamente i 3 CFU generali e i CFU di competenze specifiche (chiamati CFU integrativi). L'esame viene annotato solo alla fine del percorso cioè quando lo studente avrà superato le diverse parti, e il voto corrisponderà alla media dei voti riportati nelle diverse prove.

Gli studenti in possesso di certificazione linguistica di livello pari o superiore a quanto previsto dal piano di studi potranno presentare una richiesta di riconoscimento crediti ai fini dell'eventuale esonero parziale o totale.

Maggiori informazioni sul sito del CLA alla pagina:

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=8448](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8448)

### Avvertenza

Per tutti gli studenti immatricolati prima del 2008-2009 sono assicurate sessioni di esame secondo le modalità previste per ciascuna coorte dal piano di studi al momento dell'immatricolazione. Le commissioni d'esame e i programmi d'esame per gli esami svolti prima del 2008-2009 sono indicati sul sito del CLA e delle Facoltà.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale. E-mail: [centrolinguistico@unimol.it](mailto:centrolinguistico@unimol.it)

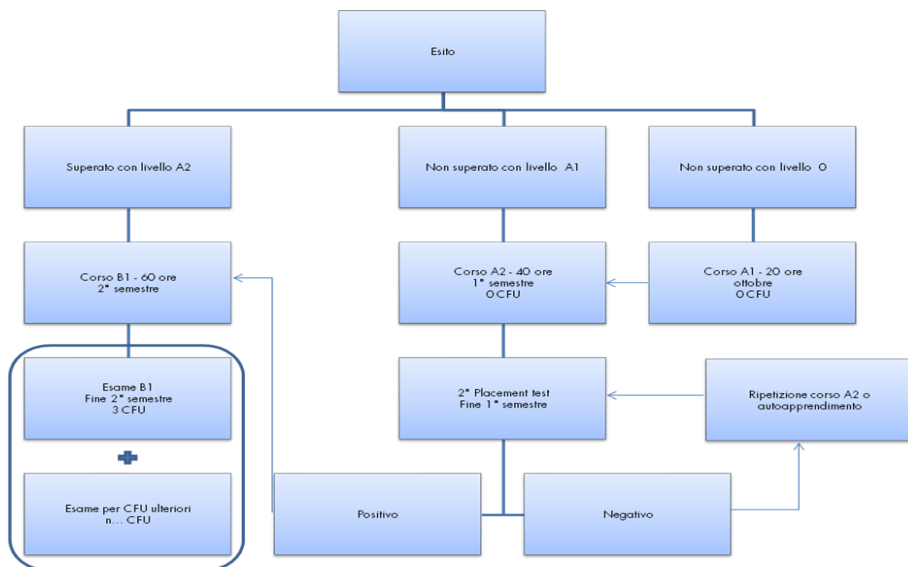
Tel. 0874 404376 oppure 0874 4041

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web del sito del CLA:

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=8436](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8436)

Schema percorso formativo per la lingua inglese

PLACEMENT TEST  
ottobre



## IL CADRI - Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica

L'Università degli Studi del Molise, a partire dall'Anno Accademico 2008/2009, offre l'opportunità agli studenti immatricolati ai corsi di laurea (triennali o a ciclo unico) di conseguire l'ECDL (Patente Europea del Computer). A tal fine è stato avviato il "Progetto di centralizzazione delle attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione", gestito dal CADRI - Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica, che prevede l'organizzazione delle attività formative nonché la gestione dei previsti esami.

La conoscenza informatica e l'uso del computer sono diventati requisiti fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro e per un'ottimale supporto allo studio.

L'ECDL è un attestato riconosciuto a livello internazionale che certifica l'acquisizione delle conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma.

Il percorso didattico previsto per l'acquisizione dell'ECDL è articolato nei seguenti moduli:

- Concetti teorici di base delle tecnologie ICT
- Uso del computer e gestione dei file
- Elaborazione testi
- Foglio elettronico
- Database
- Strumenti di presentazione
- Reti informatiche.

La certificazione ECDL viene rilasciata dopo il superamento di 7 esami corrispondenti ai 7 moduli in cui è strutturato il programma dell'ECDL. Ciascun esame può essere sostenuto singolarmente oppure si possono sostenere più esami in un'unica sessione. I programmi degli esami sono dettagliati in un documento denominato Syllabus.

Per sostenere l'esame il candidato deve essere in possesso di una speciale tessera, la **Skills Card**, sulla quale verranno registrati, di volta in volta, gli esami superati. La validità della skills card è pari a tre anni (tempo utile per sostenere tutti gli esami). Gli esami possono essere sostenuti presso un centro accreditato dall'AICA (**Test Center**) nel rispetto delle condizioni organizzative ed economiche dallo stesso previste.

È possibile sostenere gli esami su software proprietari (Microsoft Windows e Office) o software Open Source (Linux e OpenOffice).

Il progetto promosso dall'Università degli Studi del Molise stabilisce quanto segue:

- **l'attribuzione di 3 CFU** alla certificazione ECDL, che comporta ai fini della carriera universitaria il conseguimento di un'abilità informatica **senza attribuzione di voto**;
- l'obbligatorietà dell'acquisizione dell'ECDL per tutti gli immatricolati ad esclusione di quelli iscritti al Corso di Laurea in Informatica che avranno comunque la possibilità di aderire al progetto ed acquisire i 3 CFU come crediti a scelta;

- la gratuità della partecipazione degli immatricolati all'iniziativa relativamente alla skill card ed ai sette esami previsti; nel caso in cui lo studente non superi un esame dovrà sostenere i costi relativi alla ripetizione dell'esame;
- lo svolgimento delle attività didattiche presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli, Isernia e Pesche.

Il percorso formativo previsto per l'acquisizione della patente europea prevede **30 ore di attività** articolate come segue:

- 15 ore di lezioni frontali
- 15 ore di esercitazioni in laboratorio.

Gli studenti hanno, inoltre, a disposizione una piattaforma e-learning attraverso la quale possono accedere ad un corso on-line appositamente realizzato.

I docenti, oltre alle lezioni frontali e al supporto per lo svolgimento delle esercitazioni, garantiranno **30 ore di tutorato on-line** per l'assistenza agli studenti tramite una specifica piattaforma e-learning implementata e gestita dal CADRI.

L'organizzazione delle attività didattiche e delle sessioni di esami viene stabilita sulla base del numero di studenti coinvolti nonché dei vincoli logistici, organizzativi ed amministrativi che caratterizzano le attività.

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche nonché la relativa organizzazione temporale viene comunicata agli studenti direttamente una procedura informatica accessibile tramite Internet (<http://cadri.unimol.it/fad/>).

Le prenotazioni o le cancellazioni delle stesse ad un esame possono essere effettuate utilizzando la prevista procedura informatica accessibile tramite Internet.

Ogni prenotazione deve essere effettuata 5 giorni prima della data fissata per l'esame. Il sistema di prenotazione permette di scegliere l'orario, la data e la sede d'esame. Lo studente che non si presenta alla sessione d'esame nell'orario previsto sarà considerato assente ingiustificato. L'assenza ingiustificata alla sessione di esame prenotata comporta la sospensione del diritto a sostenere gli esami nei due mesi successivi dalla data dell'assenza. Per giustificare l'assenza lo studente dovrà produrre idonea documentazione o certificazione da consegnare ai laboratori del Test Center dell'Ateneo.

Durante lo svolgimento degli esami sono presenti i previsti esaminatori nonché il personale preposto alla gestione tecnico-funzionale delle sessioni.

Gli esami vengono effettuati attraverso l'utilizzo del simulatore ATLAS rilasciato dall'AICA.

#### Riferimenti

Sede Centrale: Il Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis

86100 Campobasso

Sito web: [www.cadri.unimol.it](http://www.cadri.unimol.it)

Tel: 0874 404950

E mail: [cadri@unimol.it](mailto:cadri@unimol.it)

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi alle Segreterie di Facoltà

## **SERVIZI AGLI STUDENTI**

### **SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO**

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

#### **a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI**

##### **\* ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI**

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

\* RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE (contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

#### SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

#### SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

#### PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svantaggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

## COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

### b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

### c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza del Settore Diritto allo Studio dell'Università degli Studi del Molise. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare il settore Diritto allo Studio presso il III Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise, tel. 0874 404572 - 0874 404787.



**Ente per il diritto allo Studio Universitario (ESU)**

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A

tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

**Sito internet:** [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)

**e-mail:** [esu@aliseo.it](mailto:esu@aliseo.it)

## INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

### ISCRIZIONE FUORI CORSO E DECADENZA DAGLI STUDI

Gli studenti che entro gli anni previsti dal piano di studi del Corso di studi di afferenza non riuscissero a portare a termine tutti gli esami e l'esame finale di laurea, potranno iscriversi come studenti "fuori corso" per un numero di anni accademici non superiore a quello di durata curricolare degli studi (tre anni per i corsi di laurea di primo livello, due anni per i corsi di laurea magistrale, quattro anni per i corsi di laurea di vecchio ordinamento). Trascorsi questi ulteriori anni, se non riuscissero a laurearsi entro il mese di luglio dell'anno successivo, saranno dichiarati "decaduti" dagli studi universitari, ai sensi delle delibere del Senato Accademico del 14 maggio 2009 e del 12 novembre 2009. In tal caso essi potranno immatricolarsi ex novo ad un corso di studi attivato (compreso quello di provenienza, ad esclusione dei corsi di studio del vecchio ordinamento) in qualità di studenti in corso (con il riconoscimento dei crediti acquisiti).

### SERVIZIO CIVILE

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile possono presentare istanza alla Segreteria Studenti adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera fino ad un massimo di 9 cfu (giusta delibera del Senato Accademico dell'11 febbraio 2010). Se durante tale periodo hanno svolto attività formative specificamente inerenti ai contenuti del corso di laurea, possono altresì richiedere un ulteriore riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera o curricolari fino ad un massimo di ulteriori 9 cfu, a discrezione della struttura didattica competente (Consiglio di Corso di Studi).

### ISCRIZIONE IN REGIME DI STUDIO PART-TIME

In virtù dell'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale (ex. DM 509/99 e 270/04) per i quali continui ad essere erogata attività didattica, possono iscriversi in regime di studio a tempo parziale, se in possesso dei requisiti indicati nel relativo Regolamento, reperibile sul sito dell'ateneo alla pagina: [http://serviziweb.unimol.it/unimol/allegati/pagine/6921/Regolamento\\_studenti\\_a\\_tempo\\_parziale.pdf](http://serviziweb.unimol.it/unimol/allegati/pagine/6921/Regolamento_studenti_a_tempo_parziale.pdf)

### ALLOGGIO

L'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per

informazioni più dettagliate rivolgersi gli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: [www.iacpcampobasso.it](http://www.iacpcampobasso.it) - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo corso di laurea, ed è in fase di realizzazione e di completamento la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo nel Campus Universitario di Vazzieri a Campobasso.

## RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

### Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"ANDRIANO' LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

### Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

### Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica

## **STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA**

### **AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE**

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi.

L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on-line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almalaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

### **Le Aule informatiche:**

#### **Sede Campobasso**

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.15.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

#### **Sede Isernia**

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 10 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

#### **Sede Pesche**

- In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

#### **Sede Termoli**

- Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

### **CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA**

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e

del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

## TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

## ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

### CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono: atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività.

Inoltre con la sottoscrizione della CUS CARD è possibile avere numerosi vantaggi strettamente connessi allo sport ed al tempo libero.

All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

### PALAUNIMOL

La nuova struttura edilizia, fortemente voluta dal Rettore Cannata, mira a promuovere la pratica dell'attività sportiva per tutti gli studenti universitari e consegna agli iscritti dei corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Benessere un laboratorio didattico e scientifico funzionale alla loro più completa formazione universitaria.

Il PalaUnimol, oltre ad essere destinato al miglioramento del sistema dei servizi per gli studenti, contribuisce a riqualificare l'area urbana, e potrà essere la sede ideale per l'organizzazione di eventi sportivi a carattere nazionale.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

#### **Campobasso:**

- \* PalaUnimol
- \* Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

#### **Isernia:**

- \* Palestra di Ateneo
- \* Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

#### **Termoli:**

- \* Convenzioni con strutture sportive

#### **Attività agonistica**

- \* Volley Campionato Femminile di serie C
- \* Atletica leggera
- \* Calcio campionati esordienti e allievi

## Settori giovanili

- \* Scuola Calcio
- \* Mini Basket
- \* Mini Volley
- \* Danza Classica, Moderna e hip - hop
- \* Karate e Ginnastica Motoria
- \* Ginnastica Ritmica
- \* Tennis
- \* Rugby

## Corsi palestra di Ateneo

- \* Cardio-fitness
- \* Aereolatino G.A.G.
- \* Yoga
- \* Ginnastica posturale
- \* Spinning
- \* Ginnastica a corpo libero
- \* Fit - boxe
- \* Cardio Kombat
- \* Step Dance
- \* Macumba
- \* Jeet kune do – Kali
- \* Pilates
- \* Balli Caraibici
- \* Balli latino – americani
- \* Balli di gruppo

## Attività promozionali

- \* Convenzioni Palestre
- \* Convenzioni impianti sciistici
- \* Convenzioni piscine
- \* Manifestazioni sportive
- \* Campionati Universitari Nazionali
- \* Tornei interfacoltà
- \* Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- \* Summer C.U.S.
- \* Campus estivi per bambini

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: [cusmolise@unimol.it](mailto:cusmolise@unimol.it) – [segreteria@cusmolise.it](mailto:segreteria@cusmolise.it) sito internet: [www.cusmolise.it](http://www.cusmolise.it)

tel/fax 0874 412225 - fax 0874 412225 - tel. 0874 404980



## CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fattiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa tre anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: [coro@unimol.it](mailto:coro@unimol.it)

tel. 0874/404702 - 347/5769811

## CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: [cut@unimol.it](mailto:cut@unimol.it) tel. 087404457

## ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.

- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -

sito internet: [www.aegee.it](http://www.aegee.it). Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -

sito internet: [www.Aisamolise.altervista.org](http://www.Aisamolise.altervista.org) - e-mail: [aisaisernia@email.it](mailto:aisaisernia@email.it).

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente

(STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

UNIDEA

L'associazione studentesca "Unidea" nasce dal e nel mondo universitario nel tentativo di mettere in rete e in comunicazione gli studenti universitari molisani dentro e fuori sede, e stimolare le loro menti a vivere e costruire la proprio terra. L'associazione fonda le sue radici nella sede universitaria di Termoli. L'associazione si prefigge come scopo quello di promuovere un momento di aggregazione di tutta la componente studentesca volendo fornire precise risposte alle esigenze degli studenti per promuovere la condivisione di idee ed esperienze, per instaurare un rapporto di dialogo e cooperazione con i docenti, per concretizzare un forte rapporto tra Università ed Aziende e per sostenere l'intelletto tramite iniziative mirate.

"Il nostro sogno é un mondo in cui tutti i giovani abbiano l'opportunità di essere protagonisti ed esprimere la loro creatività per l'arricchimento culturale e sociale della collettività".

Noi tutti crediamo che sia questo il momento giusto per giovare, in maniera intelligente, della voglia propositiva diffusa tra gli studenti, prospettando un'iniziativa comune di integrazione attraverso attività di diversa natura: culturali, editoriali, ricreative e dunque relazionali. Sede Termoli in via Duca degli Abruzzi

Sito internet: [www.unidea.tk](http://www.unidea.tk) - [www.associazioneunidea.it](http://www.associazioneunidea.it)

E-mail: [unidea2008@alice.it](mailto:unidea2008@alice.it) - tel. 3482783644

#### CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

#### SISM SEGRETARIATO ITALIANO STUDENTI MEDICINA

Il SISM è una associazione no-profit creata da e per gli studenti di medicina. Ci occupiamo di tutte le grosse tematiche sociali di interesse medico. Siamo presenti in 35 Facoltà di Medicina sparse su tutto il territorio. Aderiamo come membro effettivo all'IFMSA (International Federation of Medical Students' Associations), forum di studenti di medicina provenienti da tutto il mondo riconosciuto come Associazione Non Governativa presso le Nazioni Unite. Sede: c.da Tappino c/o Unimol Facoltà di Medicina, Campobasso [www.campobasso.sism.org/](http://www.campobasso.sism.org/), Tel. 3299785813

#### AUSF ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA STUDENTI FORESTALI

L'AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali) Molise è un'organizzazione apolitical e senza scopo di lucro, fondata nel 2007 da un gruppo di student di Scienze Forestali dell'Università del Molise. L'AUSF Molise si propone di:

- ricercare e diffondere informazioni relative al territorio, in particolare del Molise e delle regioni limitrofe;
- essere luogo di incontro, socializzazione e dialogo tra gli studenti;
- essere punto di riferimento per gli studenti e per i laureati;
- realizzare occasione di educazione, informazione, confronto e diffondere ad ogni livello una corretta cultura ambientale;
- ampliare le possibilità offerte dall'Università di acquisire conoscenze e soprattutto esperienze promuovendo la realizzazione di escursioni, corsi, seminari. Laboratori e la costituzione di relazioni con docenti, istituti, organi universitari, enti pubblici.

L'Associazione è membra dell'AUSF Italia, confederazione delle associazioni universitarie studentesche forestali presenti sul territorio nazionale, e collabora con l'IFSA (International Forestry Student Association). Pur mantenendo un indirizzo legato al corso di studi, l'iscrizione è aperta a tutti.

Email: [ausfmolise@gmail.com](mailto:ausfmolise@gmail.com) Tel: Lorenzo Sallustio 3202605920

AUSF Molise via De Sanctis, Facoltà di Agraria (terzo edificio polifunzionale) 86100 Campobasso

## FACOLTA' DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Denominazione: Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Indirizzo: Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Sito web: [www.unimol.it](http://www.unimol.it) – Didattica – Facoltà Scienze Umane e Sociali.

Sede di Isernia

Indirizzo: via Mazzini 8, 86170 Isernia.

La Facoltà di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi del Molise è stata istituita il 1° novembre 2003 raccogliendo l'eredità del Centro "Colozza" nell'ambito del quale, negli anni precedenti, erano nati vari corsi di Laurea (Scienze della formazione primaria, Scienze della comunicazione e Scienze dei Beni culturali e ambientali). Negli anni, la Facoltà ha sviluppato e consolidato la sua offerta formativa dando vita al Corso di Laurea in Lettere e a due Lauree specialistiche (Scienze della comunicazione sociale e istituzionale e Scienze dei beni archeologici ed artistici) nelle sedi regionali di Campobasso e Isernia.

L'offerta formativa si articola in corsi di laurea triennali e magistrali. Sulla base della nuova normativa definita nel D.M. n. 270 del 2004, la Facoltà ha proceduto ad una riformulazione e razionalizzazione dei corsi di studio, per cui, a partire dall'anno accademico 2008/2009 sono stati attivati i primi anni dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale, mentre sarà garantita la prosecuzione dei corsi esistenti (di laurea e di laurea specialistica) nella loro formulazione originaria (D.M. n. 509 del 1999) agli studenti iscritti agli anni successivi al primo, secondo le modalità stabilite dagli organi accademici competenti.

I corsi di studio di nuova formulazione sono i seguenti:

### **Corsi di Laurea** (tre anni):

- Scienze della comunicazione (classe L 20) con sede a Campobasso
- Lettere e beni culturali (classi L 1 e L 10) con sede a Isernia

### **Corsi di Laurea Magistrale** (due anni):

- Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (classe LM 59) con sede a Campobasso.
- Archeologia, beni culturali e turismo (classi LM 2 e LM 49) con sede a Campobasso (corso interclasse interfacoltà con la Facoltà di Economia).

I corsi di studio di precedente formulazione (per i quali nell'anno accademico 2010/2011 sono attivati gli anni successivi al primo) sono:

### **Corsi di Laurea** (tre anni):

- Scienze della comunicazione (classe 14) con sede a Campobasso.
- Scienze dei beni culturali e ambientali (classe 13) con sede a Isernia.
- Beni culturali (classe L 1) con sede a Isernia.
- Lettere (classe 5) con sede a Isernia.

**Corsi di Laurea Magistrale** (due anni):

- Archeologia, beni culturali e turismo (classi LM 2 e LM 49), con due indirizzi, con sedi a Isernia e Termoli (corso interclasse interfacoltà con la Facoltà di Economia).

Corsi di studio di vecchio ordinamento per i quali nell'anno accademico 2010/2011 sono attivati tutti gli anni di corso:

**Corso di Laurea** (quattro anni)

**Scienze della formazione primaria con sede a Campobasso (Corso di Laurea a numero programmato: 86 posti, di cui 6 riservati a studenti stranieri).**

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Facoltà (o dei Consigli di Facoltà interessati).

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Facoltà dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

**Sede di Campobasso: 2° Edificio Polifunzionale**

<b>Denominazione</b>		<b>Posti</b>
Aula Dewey – “N”	(primo piano)	80
Aula Euclide – “P”	(primo piano)	80
Aula Tacito – “E”	(secondo piano)	48
Aula Madre Teresa – “Q”	(secondo piano)	80
Aula Cartesio – “R”	(secondo piano)	80
Aula Informatica	(piano terra)	60
Aula Informatica	(terzo piano)	10
Laboratorio linguistico	(terzo piano)	30

**Sede di Campobasso: 1° Edificio Polifunzionale**

<b>Denominazione</b>		<b>Posti</b>
Aula Kelsen – “180 posti”	(piano terra)	180

**Sede di Isernia: via Mazzini 8**

<b>Denominazione</b>		<b>Posti</b>
Aula degli Hirpini	(piano terra)	16
Aula dei Caudini	(piano terra)	36
Aula dei Pentri”	(piano terra)	13
Aula dei Carnicini – “Aula Informatica”	(piano terra)	10
Aula Samnium	(piano terra)	48
Aula Bovianum	(primo piano)	98
Aula Larinum	(primo piano)	64
Aula Magna Andrea d’Isernia	(primo piano)	194

**Sono Organi della Facoltà:**

il Preside (Prof. Paolo Mauriello: mauriello@unimol.it)

il Consiglio così composto:

Alaggio Rosanna

Antinori Aloisio

Barausse Alberto

Bellini Pier Paolo

Bocchini Francesco

Bruni Filippo

Canova Lorenzo

Carrara Eliana

Ciliberto Fulvia Maria

Cobetto Ghiggia Pietro

Costa Gabriele

Costa Vincenzo

Cuozzo Mariassunta

Del Gatto Stefania

Di Palo Giuseppe (rappr. Studenti)

D'Ippolito Fabrizio (rappr. Studenti)

Di Nuoscio Vincenzo

Di Virgilio Francesca

Ebanista Carlo

Ferrucci Fabio (Vice-Preside)

Fiorentino Giuliana

Gervasoni Marco Angelo

Giaccio Vincenzo

Gili Guido

Giovanardi Stefano

Lanza Maria Rita (rappr. personale tecnico-amm.)

Lazzarini Isabella

Luseroni Giovanni

Maddalena Giovanni

Maggioni Giovanni

Marconi Gilberto

Mauriello Paolo (Preside)

Meloni Guido

Minelli Antonella

Monceri Flavia

Monciatti Alessio

Monda Salvatore

Niro Antonietta (rappr. Studenti)

Novi Chavarria Elisa

Palleri De Martinis Agnese (rappr. personale tecnico-amm.)

Patrizi Giorgio

Pinna Giovanna

Pirovano Donato

Ricci Cecilia

Roskopf Carmen Maria

Salvatici Luca

Sani Serena  
Scillitani Lorenzo  
Soricelli GianlucaSpera Vincenzo  
Valente Michaela

**Segreteria di Presidenza di Facoltà:**

Sede di Campobasso  
Carla Cenci: cenci@unimol.it  
Tel: 0874 404834  
Fax: 0874 94442

**Segreterie didattiche:**

Sede di Campobasso  
Maria Rita Lanza: mrlanza@unimol.it  
Tel: 0874 404362  
Fax: 0874 94442

Agnese Palleri De Martinis: palleri@unimol.it  
Tel: 0874 404393

Sede di Isernia  
Iolanda Palazzo: palazzo@unimol.it  
Tel: 0865 478908  
Fax: 0865 421283

### **Curriculum scientifico dei docenti**

I curricula scientifici dei docenti sono consultabili nell'aula virtuale di Ateneo <http://serviziweb.unimol.it/unimol/docenti/> consultabile dal sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

### **Organizzazione degli insegnamenti**

Gli insegnamenti della Facoltà sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula).

Ogni insegnamento è a carattere semestrale ma può essere anche a carattere annuale (articolato su due semestri) e può articolarsi in "moduli" ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nelle pagine dedicate alla Facoltà di Scienze Umane e Sociali nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

### **Aula virtuale**

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire del "Portale dello Studente", filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it). Nel Portale dello Studente è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l'orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

### **Informazioni in bacheca o sito web**

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicati nelle apposite bacheche situate nelle sedi di Campobasso e di Isernia, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Facoltà.

### **Calendario Accademico**

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2010 e terminerà il 30 settembre 2011. L'attività didattica si articolerà in due periodi detti semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2010 al 22 gennaio 2011 e dal 1° marzo 2011 al 4 giugno 2011 con lezioni tenute dal lunedì al venerdì.

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 1 febbraio 2011 - 28 febbraio 2011 ; 6 giugno 2011 – 22 luglio 2011; settembre 2011 e gennaio 2012 .

### **Test di ingresso**

Per il prossimo anno accademico 2010/2011, saranno organizzate una o più sessioni di test di verifica iniziale obbligatori ma non selettivi per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ogni studente, all'atto dell'immatricolazione all'a.a. 2010/2011, sarà automaticamente iscritto anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso le sedi della Facoltà. Per i corsi di laurea magistrale le modalità di effettuazione dei test di



ingresso sono differenziati ed indicati nelle rispettive Guide nella sezione relativa al corso di studi.

### **Orientamento e tutorato**

(Delegato di Facoltà: Prof. Vincenzo Spera: [vincenzo.spera@unimol.it](mailto:vincenzo.spera@unimol.it))

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- \* orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari;
- \* introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
- \* aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (differenze tra le diverse attività formative, compilazione del piano di studio individuale, riconoscimento crediti, ecc.);
- \* sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del suo Corso di Laurea.

### **Internazionalizzazione e Programma Erasmus**

(Delegato di Facoltà: Prof. Vincenzo Giaccio: [giaccio@unimol.it](mailto:giaccio@unimol.it)).

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Si tratta di un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

### **Stage e Tirocini**

(Ogni Corso di Laurea dispone di una specifica Commissione Stage e Tirocinio).

I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato, un istituto scolastico (per la laurea della formazione degli insegnanti), o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante (e obbligatoria) del percorso formativo (tirocinio), in altri costituiscono attività formativa facoltativa, anche post-laurea, e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea e dai relativi Regolamenti per gli Stage e Tirocini.

Le modalità di richiesta ed assegnazione dei tirocini varia in relazione ai diversi Corsi di laurea, essendo presenti situazioni assai diversificate. Gli studenti devono produrre istanza presso la Segreteria didattica di Facoltà secondo le modalità indicate sul sito

della Facoltà, nelle pagine del proprio Corso di Laurea (cliccando: Tirocinio). Nel caso del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria, occorre invece rivolgersi ai docenti supervisor del tirocinio in servizio presso la Facoltà.

# CORSO DI LAUREA IN LETTERE E BENI CULTURALI

## **Denominazione, indirizzo e sito web**

Lettere e Beni Culturali  
Via Mazzini 8  
86170 ISERNIA  
[www.unimol.it](http://www.unimol.it)

## **Titolo rilasciato**

Diploma di laurea interclasse L-10 (Lettere), L-1 (Beni Culturali), con opzione dello studente per una delle due classi all'atto dell'immatricolazione.

## **Parere delle parti sociali**

Nella progettazione dell'offerta formativa in sede istituzionale, le competenti parti sociali hanno manifestato l'interesse nei confronti del corso di studi anche relativamente ai riscontri occupazionali che il corso potrebbe garantire, e alla partecipazione delle istituzioni stesse alle attività del medesimo corso anche attraverso tirocini e stages degli studenti. Le competenti parti sociali hanno inteso sviluppare ulteriormente un processo di confronto e di sviluppo con l'Università per identificare e rafforzare le proposte e le opportunità formative e per meglio promuovere sinergie tra realtà accademica, realtà amministrativa e tecnica degli enti locali, delle aziende, delle istituzioni (Direzione regionale, Soprintendenze, Archivio di Stato, assessorati alla cultura di Regione e Province).

## **Ammissione: prerequisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento**

Sono richieste le conoscenze di base acquisibili con un diploma di Scuola media superiore, in particolare:

- una buona cultura generale di ordine letterario, storico,
- la padronanza attiva e passiva della lingua italiana,
- la conoscenza strumentale di una lingua straniera moderna.

In occasione della Giornata della Matricola (ottobre 2010), gli studenti iscritti al 1° anno sosterranno dei test di verifica iniziale obbligatori ma non selettivi, comuni a tutti gli studenti immatricolati dell'Ateneo, volti ad accertare: a) la cultura generale; b) la conoscenza della lingua inglese; c) le competenze informatiche.

L'insegnamento delle lingue presso l'Università degli Studi del Molise è articolato secondo i livelli di competenze riconosciuti e descritti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il Quadro europeo prevede un livello elementare (A1-A2), un livello intermedio (B1-B2) e un livello avanzato (C1-C2).

In particolare, le prove di ingresso per le lingue (placement test) stabiliranno il livello di competenza degli studenti rispetto al livello elementare (A1 e A2). In base all'esito del test, gli studenti saranno indirizzati a frequentare un corso di lingua inglese mediante il quale compensare le eventuali carenze di base, oppure potranno accedere al corso di preparazione per acquisire il livello B1.

Ulteriori notizie sono presenti nelle pagine che la presente Guida dedica al Centro Linguistico di Ateneo (CLA), oppure nelle pagine web del Centro stesso.

Le attività didattiche del primo anno saranno anche precedute da un corso elementare di lingua greca per gli studenti privi delle opportune basi.

Gli studenti saranno informati sul luogo, sugli orari e sulle modalità di svolgimento della prova d'ingresso mediante il sito web del Corso di Studio.

### **Obiettivi formativi generali**

Il corso di studio è interclasse (L-10, L-1) e prevede quindi due possibili classi di immatricolazione, una di LETTERE e l'altra di BENI CULTURALI.

All'atto dell'immatricolazione lo studente dovrà infatti indicare in quale delle due classi intenda conseguire il titolo di studio.

Il piano di studio è ad indirizzo unico con la possibilità per lo studente di scegliere tra alcuni insegnamenti a seconda della classe scelta.

Il corso di laurea si fonda principalmente sulla necessità di integrare in un unico percorso formativo la dimensione degli studi storico-letterari e dei beni culturali.

Obiettivo formativo generale dell'indirizzo di Lettere (L-10) è l'acquisizione della conoscenza dei fenomeni linguistici, letterari e culturali del mondo antico e moderno, attraverso una formazione di base, metodologica e storico-disciplinare, negli studi letterari, filologici, storici e linguistici, attraverso un percorso formativo incentrato sull'acquisizione di competenze:

- ❖ nell'analisi critica dei testi, applicabile ai più diversi contesti, da quello più tradizionale dell'insegnamento a contesti aziendali che si occupino di informazione e istruzione, di pubbliche relazioni;
- ❖ nella trattazione di testi e documenti, affiancata alla consapevolezza storica e teorica dei problemi linguistici e testuali;
- ❖ nella capacità di ricerca critica attraverso strumenti bibliografici e banche dati, sia a stampa che in rete. Il Corso si propone di formare profili professionali in grado sia di analizzare le diverse forme della comunicazione scritta, nella sua evoluzione storica e tipologica, sia di esprimere un'adeguata capacità di scrittura e di esposizione argomentativa.

Obiettivo formativo dell'indirizzo di Beni culturali (L-1) è l'acquisizione di adeguate conoscenze di base nelle tematiche dei beni culturali. Le competenze principali dei laureati spaziano nel campo della ricerca archeologica e storico-artistica, con abilità nel settore delle nuove tecnologie applicate, avendo anche come punto di riferimento la stretta connessione tra studio del patrimonio culturale, valorizzazione e fruizione. Particolare riferimento viene dato al contesto regionale molisano dove è presente un rilevante patrimonio naturalistico, paesaggistico e archeologico, ma anche storico-artistico e architettonico, archivistico e librario.

Alla base del percorso formativo ci sono le conoscenze fondamentali nelle tematiche dei beni culturali (in particolare del patrimonio archeologico, storico-artistico, demotnoantropologico, del paesaggio e dell'ambiente, della letteratura e filologia). In

particolare, i laureati in Beni culturali devono acquisire le seguenti conoscenze e competenze:

- ❖ conoscenze relative ai fondamenti della letteratura, della storia antica, medievale e moderna, dell'archeologia e della topografia antiche, della storia dell'arte e dell'architettura, delle discipline antropologiche (anche con riferimento all'antropologia preistorica), della legislazione e delle tecnologie per i beni culturali;
- ❖ conoscenze e metodologie adeguate a contestualizzare e studiare reperti, opere e problemi di pertinenza archeologica, storico-artistica e storico-architettonica;
- ❖ conoscenza dei principali risultati dei metodi e contenuti di studio della ricerca geofisica, geografico-fisica e geomorfologica (ed in generale delle tecnologie non invasive d'indagine) applicata ai beni culturali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno state acquisite principalmente attraverso:

- ❖ partecipazione a lezioni frontali in cui gli studenti avranno la possibilità di avvalersi dei più aggiornati sussidi bibliografici e di affrontare temi e problematiche della ricerca più avanzata nei campi dei testi e delle fonti di rilevanza linguistico-letteraria, storica e documentaria, e della conoscenza, conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- ❖ partecipazione a seminari ed esercitazioni tenuti da esperti nazionali ed internazionali;
- ❖ partecipazione a ricognizioni archeologiche e campagne di prospezione geofisica e di scavo archeologico (in territorio molisano e al di fuori della regione) per le quali l'Università degli Studi del Molise è titolare di concessione ministeriale;
- ❖ partecipazione a visite didattiche finalizzate alla conoscenza diretta e analitica di manufatti artistici e architettonici e ad eventi e documenti storici e demo-antropologici;
- ❖ frequenza di attività pratiche e di laboratorio presso soprintendenze, musei, archivi e biblioteche;
- ❖ preparazione di elaborati nel corso degli studi;
- ❖ produzione di un elaborato per la Prova finale.

### **Capacità di applicare conoscenze e competenze**

I laureati nel Corso di studi in Lettere e Beni Culturali dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata della cultura intellettuale, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome, attraverso l'uso di strumenti tradizionali e informatici.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- ❖ ricerche bibliografiche su argomenti specifici;
- ❖ partecipazione alle attività di laboratorio di critica letteraria, di storia della lingua e delle fonti documentarie organizzati durante i corsi d'insegnamento;
- ❖ partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni.
- ❖ partecipazione ad una ricognizione o ad uno scavo archeologico;
- ❖ analisi di monumenti e manufatti di interesse storico-artistico e architettonico;
- ❖ progettazione e valorizzazione del territorio;

- ❖ applicazione delle nuove tecnologie di indagine (geofisica, GIS) a problemi inerenti i beni culturali.

### **Capacità di valutazione e giudizio**

I laureati nel Corso di studi in Lettere e Beni Culturali dovranno essere in grado di raccogliere e interpretare i dati di loro competenza con capacità critiche autonome, attraverso l'uso di strumenti tradizionali o in rete.

In particolare i laureati in Lettere e Beni Culturali avranno acquisito autonomia di giudizio e avranno la capacità di raccogliere ed interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività:

- ❖ analisi e interpretazione di testi letterari e di documenti in originale;
- ❖ analisi comparata dei testi;
- ❖ reperimento di dati su fonti storiche;
- ❖ analisi e valutazione di dati archeologici, storico-artistici e architettonici nella trattazione di un determinato problema;
- ❖ applicazione delle più opportune metodologie d'intervento sui siti in esame;
- ❖ applicazione dei principi di base delle nuove tecnologie per i beni culturali.

### **Abilità comunicative**

I laureati nel Corso di studi in Lettere e Beni Culturali dovranno:

- ❖ saper comunicare informazioni e idee a specialisti e non specialisti del settore;
- ❖ pianificare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito di enti culturali diversi, italiani e stranieri anche utilizzando i mezzi della comunicazione di massa e i nuovi media on line;
- ❖ trasmettere contenuti culturali anche specialistici all'interno di specifiche situazioni comunicative;
- ❖ saper confrontarsi e collaborare con gli altri, avendo sviluppato un'attitudine alla discussione costruttiva;
- ❖ interagire con soprintendenze e musei per ricerche bibliografiche o d'archivio e per la catalogazione di reperti archeologici e di manufatti artistici e architettonici;
- ❖ interagire con soprintendenze e musei per la discussione dei risultati di scavi archeologici e di indagini conoscitive su manufatti artistici e architettonici;
- ❖ comunicare contenuti di interesse culturale anche in manifestazioni pubbliche o svolgendo il ruolo di guida turistica.

**Capacità di apprendimento**

I laureati nel Corso di studi in Lettere e Beni Culturali dovranno aver sviluppato capacità di apprendimento utili ad intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, per definire approcci multidisciplinari ad un particolare problema storico, letterario, linguistico, storico-artistico, archeologico.

**Accesso a studi ulteriori**

Il laureato in Lettere e Beni Culturali disporrà di una solida base di conoscenza per accedere alle lauree magistrali dell'area archeologica, dei beni culturali e del turismo, e dell'area storica e letteraria.

**Profili e sbocchi occupazionali e professionali**

Il Corso prepara sia specialisti in discipline linguistiche, storiche, letterarie e documentali, sia figure professionali previste dagli organigrammi degli enti specifici che operano nei settori dei beni culturali ed ambientali (soprintendenze, musei, archivi, biblioteche, parchi archeologici, parchi naturali e orti botanici), e presso le istituzioni territoriali e le imprese o aziende che sono attive nei campi della valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale ed ambientale del territorio.

Inoltre il Corso di laurea può offrire le conoscenze di base dell'insegnante di materie letterarie in vista di successivi percorsi formativi (laurea Magistrale o altro) tesi al conseguimento dell'abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria.

**Organizzazione:**

Presidente del Consiglio di Corso di Studi:

Prof.ssa Elisa Novi Chavarria

Tel. 0865 478951 (Isernia)

e-mail: [novi@unimol.it](mailto:novi@unimol.it)

**Segreteria didattica:**

Iolanda Palazzo

Tel. 0865 478908

e-mail: [palazzo@unimol.it](mailto:palazzo@unimol.it)

**Segreteria studenti:**

Anna Severino

Tel. 0865 4789855

e-mail: [annaseve@unimol.it](mailto:annaseve@unimol.it)

**Piano di studi**

Il piano di studi si articola in insegnamenti, laboratori e attività formative a scelta dello studente e prova finale, per un totale complessivo di 180 crediti.

Un credito equivale a 25 ore complessive di lavoro studente (esso comprende lezioni, seminari, laboratori, studio individuale). Ad esempio un insegnamento di 9 crediti sta ad indicare che il lavoro richiesto allo studente per l'acquisizione dei contenuti di tale insegnamento viene stimato mediamente in 225 ore di lavoro studente, 54 delle quali sono rappresentate dalle ore di lezione in aula (6 ore di lezione per credito) e le restanti 171 di studio individuale.



## Piano di studi per gli immatricolati nell'anno accademico 2010/2011

Insegnamenti <u>I anno</u>	SSD	CFU	Ambiti L-1	Ambiti L-10
<b>Letteratura italiana</b> <i>Mod. 1: Letteratura italiana dalle origini all'età umanistica</i>	L-FIL-LET/10	6	B	B
<i>Mod. 2: Letteratura italiana dal Rinascimento all'età moderna</i>	L-FIL-LET/10	6	B	B
<b>Storia della lingua italiana</b>	L-FIL-LET/12	6	B	B
Due insegnamenti a scelta tra: <b>Storia greca</b>	L-ANT/02	6	B	B
<b>Storia romana</b>	L-ANT/03	6	B	B
<b>Storia medievale</b>	M-STO/01	6	B	B
Due insegnamenti a scelta tra: <b>Lingua e letteratura latina</b>	L-FIL-LET/04	6	B	B
<b>Letteratura greca</b>	L-FIL-LET/02	6	B	B
<b>Filologia latina</b>	L-FIL-LET/04	6	B	B
<b>Antropologia e territorio</b>	M-DEA/01	6	C	B
Un insegnamento a scelta tra: <b>Geografia (mod I e mod II)</b>	M-GGR/01	12	B	B
<b>Storia delle tradizioni popolari</b>	M-DEA/01	12	B	B
<b>Insegnamenti <u>II anno</u></b>				
Un insegnamento a scelta tra: <b>Letteratura cristiana antica</b>	L-FIL-LET/06	9	B	C
<b>Letteratura latina medievale e umanistica</b>	L-FIL-LET/08	9	B	C
<b>Storia moderna</b> <i>Mod. 1: Storia dell'Europa moderna</i>	M-STO/02	6	B	B
<i>Mod. 2: Storia delle donne</i>	M-STO/02	3	B	C
Un insegnamento a scelta tra: <b>Storia medievale</b>	M-STO/01	6	B	C
<b>Storia contemporanea</b>	M-STO/04	6	B	C
Due insegnamenti a scelta tra: <b>Etruscologia e antichità italiche</b>	L-ANT/06	9	C	C
<b>Archeologia e storia dell'arte greca e romana</b>	L-ANT/07	9	C	C
<b>Archeologia cristiana e medievale</b>	L-ANT/08	9	C	C
<b>Storia dell'arte medievale e moderna</b> <i>Mod. 1: Storia dell'arte medievale</i>	L-ART/01	6	C	C
<i>Mod. 2: Storia dell'arte moderna</i>	L-ART/02	6	C	C
<b>A scelta dello studente</b>		6		

Insegnamenti <b>III anno</b>	SSD	CFU	Ambiti L-1	Ambiti L-10
Un insegnamento a scelta tra: Glottologia e linguistica generale Archivistica e biblioteconomia per i beni culturali	L-LIN/01 M-STO/08	12 12	C C	C C
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	6	B	C
Due insegnamenti a scelta tra gli affini e integrativi:				
Economia delle risorse naturali e del paesaggio	AGR/01	9	AI	AI
Antropologia preistorica	BIO/08	9	AI	AI
Diritto ambientale e dei beni culturali	IUS/10	9	AI	AI
Geofisica applicata ai beni culturali	GEO/11	9	AI	AI
Geografia fisica e geomorfologia	GEO/04	9	AI	AI
Letteratura tedesca	L-LIN/13	9	AI	AI
Storia dell'architettura	ICAR/18	9	AI	AI
Storia della filosofia	M-FIL/06	9	AI	AI
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	9	AI	AI
A scelta dello studente		6		
Laboratori e tirocinii		6		
Lingua straniera (inglese): Livello B1		3		
Informatica		3		
Prova finale		6		

*Ambiti: B) base; C) caratterizzanti, AI) affini e integrative*

Si rende noto che dal mese di settembre sarà a disposizione degli studenti una commissione di docenti per l'orientamento alla compilazione dei piani di studio ed alla scelta degli insegnamenti più appropriati per la classe di laurea (L-1 o L-10) di appartenenza.

#### **Abilità informatiche e lingua straniera**

Si rimanda alla parte generale della guida per tutte le informazioni riguardanti le opportunità offerte dall'Università degli Studi del Molise di conseguire l'ECDL. Sempre nella parte generale sono riportate tutte le indicazioni relative agli insegnamenti di lingua straniera.

#### **Esami a scelta dello studente:**

Il piano di studi prevede, al 2° e 3° anno, che lo studente possa acquisire fino ad un massimo di 12 crediti fra insegnamenti a sua scelta. Tale scelta può essere effettuata sia tra gli insegnamenti suggeriti dal Corso di studi, sia tra quelli offerti da altri Corsi di

studi dell'Ateneo. Essa deve essere effettuata tra gli insegnamenti e i laboratori erogati dai Corsi di studio triennali e, in secondo luogo, è subordinata all'approvazione da parte del competente organo del Corso di studi, che ne valuterà la coerenza con il profilo formativo (D: M: 270, art. 10, comma 5 punto a, e art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Sono esclusi dalla scelta:

insegnamenti per i quali si sia già sostenuto un esame in eventuali corsi di studio di provenienza e già convalidati in sede di trasferimento;  
insegnamenti previsti nel piano di studi di corsi di laurea magistrali.

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile possono presentare alla Segreteria studenti istanza adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera fino ad un massimo di 9 crediti.

### **Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti:**

Partecipazione a seminari ed esercitazioni tenuti da esperti nazionali ed internazionali.

Partecipazione a ricognizioni archeologiche e campagne di prospezione geofisica e di scavo archeologico (in territorio molisano e al di fuori della regione) per le quali l'Università degli Studi del Molise è titolare di concessione ministeriale.

Partecipazione a visite didattiche finalizzate alla conoscenza diretta e analitica di manufatti artistici e architettonici e ad eventi e documenti storici e demografici.

Frequenza di attività pratiche e di laboratorio presso soprintendenze, musei, archivi e biblioteche.

Partecipazione a laboratori e ad attività di tirocinio presso la Biblioteca in sede.

Partecipazione a Convegni e Seminari organizzati presso l'Ateneo, preventivamente autorizzata dal tutor dello studente; da parte sua lo studente sarà tenuto a fine convegno a stilare una relazione di almeno 5 cartelle da 2000 battute l'una, che verrà esaminata ed eventualmente approvata dal docente disciplinarmente più vicino all'argomento del convegno in questione.

### **Prova finale:**

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato scritto sotto la guida di un docente titolare di uno degli insegnamenti del piano di studi e nella sua discussione di fronte ad una apposita commissione. Obiettivo della prova finale è quello di valutare la capacità dello studente di applicare correttamente le conoscenze apprese, il ragionamento ad esse connesso e la strumentazione metodologica e professionale acquisita, con modalità differenziate a seconda delle attitudini dello studente.

### **Esami e modalità di valutazione**

- \* esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali
- \* presentazione di elaborati e tesine.

### **Responsabili dei servizi agli studenti (mobilità, diritto allo studio, ecc.)**

L'Università degli Studi del Molise offre un'articolata gamma di servizi a favore degli studenti. Per conoscere i nominativi e i recapiti dei Responsabili dei vari servizi si può fare riferimento all'apposita sezione delle Informazioni di Ateneo.

### **Offerta didattica per l'anno accademico 2010/2011**

L'offerta didattica della Facoltà di Scienze Umane e Sociali per le discipline riguardanti le discipline letterarie e dei beni culturali comprende:

- il 1° anno del corso di laurea in Lettere e Beni Culturali per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2010/2011;
- il 2° e 3° anno del corso di laurea in Lettere per gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti;
- il 2° e 3° anno del corso di laurea in Beni Culturali per gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti.

Nella tabella seguente è riportata l'offerta didattica per l'anno accademico 2010/2011 per il 2° e 3° anno dei corsi attivati negli anni precedenti.

<b>Lettere II ANNO</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Letteratura latina medievale e umanistica	FIL-LET/08	9
Storia moderna	M-STO/02	9
Storia della filosofia	M-FIL/06	6
Storia delle religioni	M-STO/06	9
Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
Storia dell'arte medievale e moderna	L-ART/01;L-ART/02	9
<u>Un esame affine e integrativo a scelta tra:</u>		
Antropologia preistorica	BIO/08	6
Storia dell'architettura	ICAR/18	6
Storia delle istituzioni politiche	SPS/03	6
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	6

<b>Lettere III ANNO</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	9
Storia contemporanea	M-STO/04	6
Letteratura tedesca	L-LIN /13	6
<u>Due esami affini e integrativi a scelta tra:</u>		
Antropologia preistorica	BIO/08	6
Storia dell'architettura	ICAR/18	6
Storia delle istituzioni politiche	SPS/03	6
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	6
Un esame a scelta dello studente		12
Altre attività (lingua straniera, informatica, laboratori, tirocini)		9
Prova finale		6

---

<b>Beni culturali II ANNO</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Geografia fisica e geomorfologia	GEO/04	6
Storia dell'architettura	ICAR/18	9
Diritto ambientale e dei beni culturali	IUS/10	6
Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08	6
Storia dell'arte medievale e moderna		
Modulo 1: Storia dell'arte medievale	L-ART/01	6
Modulo 2: Storia dell'arte moderna	L-ART/02	3
Storia delle tradizioni popolari	M-DEA/01	9
Storia medievale	M-STO/01	6
Laboratorio e tirocinio		3
Attività a scelta		6

<b>Beni culturali III ANNO</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Economia delle risorse naturali e del paesaggio	AGR/01	9
Letteratura artistica	L-ART/04	6
Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	9
Storia moderna	M-STO/02	6
Laboratorio e tirocinio		6
Attività a scelta		6
Abilità informatiche		6
Lingua straniera		6
Prova finale		6

**Programmi insegnamenti I Anno**  
**(Lettere e Beni Culturali)**

A.A. 2010/2011	
Docente	Donato Pirovano
Corso di Studi	Lettere e Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Letteratura italiana (modulo I)</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>«Qui si parrà la tua nobilitate». Dante inizia la lunga guerra sì del cammino e sì della pietà che lo porterà davanti a Lucifero. Solo scendendo fino alla profondità del baratro infernale, potrà poi risalire per approdare alla montagna degli spiriti espianti, e poi proseguire il suo viaggio nei cieli e infine nell'empireo, il cielo di amore e luce, sede di Dio. La prima cantica è quella che ha goduto di maggior fortuna di pubblico e di critica, ma ancora oggi non mancano difficoltà esegetiche e inedite spiegazioni che dimostrano la straordinaria vitalità della poesia dantesca. Il corso intende fornire gli strumenti e le chiavi di lettura interpretative per poi affrontare la lettura diretta dei più significativi canti dell'<i>Inferno</i>.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>PRIMA PARTE: Introduzione alla <i>Divina Commedia</i>: genere e struttura; cronologia; titolo; contenuto; fonti e modelli; interpretazione; lingua e stile.</p> <p>SECONDA PARTE: Introduzione all'<i>Inferno</i>: struttura e ordinamento dell'<i>Inferno</i>; caratteri distintivi; allegorie, profezie e digressioni; gli strumenti espressivi; personaggi ed episodi salienti.</p> <p>TERZA PARTE: lettura, analisi e commento dei canti più significativi dell'<i>Inferno</i>.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>D. ALIGHIERI, <i>La divina commedia – Inferno</i>, a cura di A.M. CHIAVACCI LEONARDI, Milano, Mondadori, 2005.</p> <p>E. MALATO, <i>Dante</i>, Roma, Salerno Editrice, 2002.</p> <p>E. PASQUINI, <i>Vita di Dante. I giorni e le opere</i>, Milano, Bur, 2006.</p> <p><i>Esperimenti danteschi. Inferno 2008</i>, a cura di S. INVERNIZZI, Genova-Milano, Marietti, 2009.</p> <p>A. CASADEI - M. SANTAGATA, <i>Manuale di letteratura italiana medievale e moderna</i>, Roma-Bari, Laterza, 2007.</p>	
<b>Avvertenze</b>	

L'elenco completo e definitivo dei canti dell'*Inferno* che saranno letti durante le lezioni, e che costituiranno parte fondamentale dell'esame, sarà fornito al termine del corso.

NOTA BENE: Allo studente è richiesta la conoscenza della Letteratura italiana dalle origini alla fine del Quattrocento da studiare sul manuale indicato in bibliografia o su altro manuale a scelta.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana



A.A. 2010/2011	
Docente	Giorgio Patrizi
Corso di Studi	Lettere e Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Letteratura Italiana (modulo 2)</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Disegno storico culturale del Rinascimento ed in modo particolare del secondo Rinascimento, età in cui si complicano ed entrano crisi alcuni modelli e forme tipiche della cultura quattro-cinquecentesca. Ricognizione dei dibattiti sui generi letterari, sui temi relativi alle poetiche e alle retoriche, sia di matrice aristotelica che platonica, sulle teorie della lingua e dell'arte. Tutto questo esemplificato sull'opera di Torquato Tasso, dalla Gerusalemme liberata ai Dialoghi e ai Discorsi sull'arte poetica: forse i testi più significativi dei problemi del secondo Rinascimento.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><i>Temi e problemi dei generi letterari del Rinascimento: Torquato Tasso</i>  Presentazione del quadro storico-culturale del Rinascimento, dalle origini umanistiche alla dissoluzione barocca, con particolare attenzione ai problemi di poetica e di teoria artistico-letteraria  Lettura e analisi dell'opera tassiana: La Gerusalemme Liberata, I Discorsi sull'arte poetica e sul poema eroico, i Dialoghi  Definizione del ruolo di Tasso come cerniera problematica tra il classicismo trionfante e il passaggio alle forme e ai temi tipici del seicentismo.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>Bibliografia: T. Tasso, <i>La Gerusalemme Liberata</i>, con introduzione di Ezio Raimondi Edizione B.U.R.  T. Tasso, <i>Discorsi dell'arte poetica e del poema eroico</i>, (scelta di pagine dall'ed. a cura di L. Poma, &lt;laterza)  T. Tasso, <i>Dialoghi</i>, (scelta di pagine dall'ed. a cura di E. Raimondi, Sansoni)  Bibliografia critica: Claudio Gigante, <i>Tasso</i>, Salerno editrice  Antologia di scritti di autori vari (dispense)  Storia della letteratura: Giulio Ferroni, <i>Il Cinquecento e il Seicento, in Storia della letteratura italiana</i>, Einaudi Scuola</p>	
<b>Lingua</b>	(Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

A.A. 2010/2011	
Docente	Anna M. Siekiera
Corso di Studi	Lettere e Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia della Lingua Italiana</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
Il corso intende fornire le basi di conoscenza di storia linguistica italiana, attraverso lo studio dei suoi elementi costitutivi e l'analisi particolareggiata dei fenomeni di fonetica, morfologia e sintassi.	
<b>Programma</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La grammatica storica <ol style="list-style-type: none"> <li>a) fonetica</li> <li>b) morfologia</li> <li>c) sintassi</li> </ol> </li> <li>2. Il lessico (grecismi, elemento germanico, influsso galloromanzo).</li> <li>3. Il profilo fonomorfológico delle varietà toscane nei secoli XIII-XIV.</li> </ol>	
<b>Bibliografia</b>	
Giuseppe Patota, <i>Nuovi lineamenti della grammatica storica dell'italiano</i> , Bologna, Il Mulino, 2007. Claudio Marazzini, <i>La lingua italiana</i> , Bologna, Il Mulino, 1994, capitoli I, II, III, IV, V. Paola Manni, <i>Toscana</i> , in <i>Storia della lingua italiana</i> , a cura di L. Serianni e P. Trifone, Torino, Einaudi, 1994, volume III. <i>Le altre lingue</i> , pp. 294-329.	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Pietro Cobetto Ghiggia
Corso di Studi	Lettere e Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia greca</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Data la necessità di fornire un panorama più ampio possibile sugli eventi della Storia Greca, il cui contesto cronologico a partire dall'età arcaica sino alla dominazione romana si estende per quasi un millennio, l'impostazione del corso si svolgerà intorno ai nuclei tematici più salienti della materia con approfondimenti circa le istituzioni di Atene e Sparta in età classica.</p>	
<b>Programma</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Introduzione alla cosiddetta Storia "greca"</li> <li>2) La storiografia greca</li> <li>3) Le fonti di varia natura</li> <li>4) L'oggettività dello storiografo: il caso di Tucidide</li> <li>5) Le origini della civiltà greca</li> <li>6) La civiltà micenea</li> <li>7) L'epoca storica</li> <li>8) La nascita della <i>polis</i> e i grandi legislatori: Atene e Sparta</li> <li>9) La grande colonizzazione: le <i>apoikiai</i></li> <li>10) La tirannia in Grecia e l'esperienza di Atene</li> <li>11) La nascita e lo sviluppo della <i>demokratia</i> ad Atene: da Solone a Clistene</li> <li>12) Le guerre persiane</li> <li>13) Da Salamina alla fondazione della Lega Delio Attica: i rapporti fra i Sparta e Atene</li> <li>14) L'età di Pericle e lo "scontro inevitabile": la guerra del Peloponneso</li> <li>15) La sconfitta di Atene</li> <li>16) Il IV secolo e la crisi della <i>polis</i>: Sparta, Atene, Tebe e le Leghe del IV secolo</li> <li>17) L'intervento dei Macedoni in Grecia</li> <li>18) Il regno di Alessandro.</li> <li>19) I successori di Alessandro e la frammentazione del regno macedone.</li> </ol>	

20) Roma e la Grecia

**Bibliografia**

Parte generale:

- D. Musti, *Storia greca*, Bari-Roma, Laterza, 1989 e rist. sgg.,

In alternativa, previo accordo con il docente, è possibile effettuare lo studio su

- H. Bengtson, *Storia greca*, 2 voll., trad. it., Bologna, Il Mulino, 1988 e rist sgg.

**Avvertenze**

Il materiale sul quale si baserà il corso sarà fornito in una *brochure* direttamente a lezione dal Docente e anche su supporto informatico (PDF). Circa i testi sui quali verteranno le lezioni di approfondimento, saranno indicate ulteriori edizioni e traduzioni durante il corso e nell'aula virtuale del docente, oltre ad eventuale materiale didattico di supporto allo studio.

A.A. 2010/2011	
Docente	Ricci Cecilia
Corso di Studi	Lettere e Beni culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia romana</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso è rivolto agli studenti del primo anno del Corso di studi, per far conoscere le linee di sviluppo della storia istituzionale e politica di Roma dalle origini fino alla riforma di Diocleziano. L'evoluzione delle strutture romane è così ripercorsa, con un'attenzione particolare ai passaggi ritenuti particolarmente significativi per la storia di Roma e dell'Italia antica.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Dopo un'introduzione alla conoscenza delle fonti per la storia antica, il programma ha in oggetto le vicende politiche e istituzionali di Roma, dalle origini fino ad Augusto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la nascita della città, le concezioni religiose e le istituzioni sacerdotali originarie; la repubblica primitiva;</li> <li>- il lento costituirsi delle strutture: dal decemvirato alle leggi Licinie-Sestie;</li> <li>- l'assetamento delle magistrature nella media repubblica: i tribuni della plebe; senato e <i>nobilitas</i>; le assemblee del popolo e della plebe;</li> <li>- la crisi della tarda repubblica: la fase graccana e le guerre civili;</li> <li>- l'ordinamento augusteo;</li> <li>- le modifiche intervenute tra I e II secolo.</li> </ul>	
<b>Bibliografia</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- G. GERACI - A. MARCONE, <i>Storia Romana</i>, Le Monnier, Firenze 2010 (ISBN 978-88-00-86082-6);</li> <li>- <i>Storia antica. Come leggere le fonti</i>, a cura di L. CRACCO RUGGINI, Il Mulino (Collana 'Strumenti), Bologna 2000 (ISBN 978-88-15-07650-2);</li> <li>- Appunti delle lezioni e testi forniti e illustrati durante il corso.</li> </ul> <p>Per gli studenti con <b>frequenza inferiore ai due terzi delle lezioni, è d'obbligo</b> l'integrazione della bibliografia sopra indicata con il volume di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L. CAPOGROSSI COLOGNESI, <i>Storia di Roma tra diritto e potere</i>, Il Mulino</li> </ul>	

(Collana 'Le vie della civiltà'), Bologna 2009 (ISBN 978-88-15-13150-8)  
(capp. **III-VIII, XIII-XVII e XX**).

**Avvertenze**

Si avvisano gli studenti che a metà corso (secondo mese di lezione circa) si terrà un esonero in itinere scritto valido come prima parte dell'esame. Le modalità di svolgimento dell'esonero verranno indicate nel corso della prima lezione

**Tipo Corso**

Lezioni frontali, seminari

**Tipo Esame**

Verifica in itinere scritta, esame orale

A.A. 2010/2011	
Docente	Isabella Lazzarini
Corso di Studi	Lettere e Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia medievale</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>L'obiettivo principale del corso è la costruzione di un apparato concettuale adeguato alla comprensione del passato originario della civiltà europea tramite un'introduzione critica a fonti e strumenti, la ricostruzione di alcuni temi fondamentali del Medioevo, e un primo approccio all'analisi di un contesto storico peculiare.</p>	
<b>Programma (</b>	
<p>Alle conoscenze acquisite nello studio scolastico, il corso universitario di base affianca una riconsiderazione critica dei nuclei problematici fondamentali dell'età medievale alla luce delle più aggiornate tendenze della storiografia, con un'attenzione peculiare ai fondamenti della conoscenza storica, in particolare alla periodizzazione, e alla strumentazione a disposizione dello storico (bibliografia, fonti, tecniche digitali).</p> <p>La prima parte di natura generale (<i>I caratteri della civiltà dell'Occidente medievale</i>), si articola in una presentazione dei nodi problematici più significativi del Medioevo occidentale e mediterraneo e in un'analisi più dettagliata della storia tardomedievale italiana. Alla discussione dei temi individuati si accompagna il commento di testi cronachistici e documentari di rilievo (in traduzione): il corso si correda dunque di materiali cartografici e testuali.</p> <p>L'ultima parte (<i>Reti politiche e solidarietà sociali nell'Italia tardo-medievale: fonti e problemi</i>) verte sull'analisi delle reti di amicizia, alleanza, parentela e soldarietà nell'Italia quattrocentesca: lo strumento della <i>network analysis</i> verrà utilizzato per scomporre e studiare i diversi cerchi di relazioni sociali che costituivano la base dei rapporti politici e personali dell'Italia tardomedievale. L'analisi teorica verrà integrata dalla lettura di fonti scelte.</p>	
<b>Bibliografia</b>	

- C. AZZARA, *Le civiltà del Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2004
  - I. LAZZARINI, *L'Italia degli Stati territoriali. Secoli XIII-XV*, Laterza, Roma-Bari 2003, parte II (pp. 47-136)
  - I. LAZZARINI, *Amicizia e potere. Reti politiche e sociali nell'Italia medievale*, Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2010
- I testi letti commentati a lezione sono materia d'esame. I non frequentanti sono tenuti a portare all'esame anche:
- P. CAMMAROSANO, *Guida allo studio della storia medievale*, Laterza, Roma-Bari 2004, sezione 3, *Le fonti*, (pp. 109-149)

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Orale
<b>Lingua</b>	Italiana



A.A. 2010/2011	
Docente	Salvatore Monda
Corso di Studi	Lettere e Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Lingua e letteratura latina</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Lingua e letteratura latina è un insegnamento di 6 crediti compreso nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina). Lo scopo del corso è quello di offrire allo studente un'adeguato panorama delle problematiche storico-letterarie relative alla cultura romana, nonché gli elementi di base per lo studio della lingua latina finalizzato alla lettura e all'interpretazione dei testi.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><b>Parte storico-letteraria:</b> introduzione allo studio della letteratura latina e dei generi letterari dell'antichità classica.  <b>Parte linguistica:</b> morfologia e sintassi della lingua latina.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Un manuale di letteratura latina a scelta (si consiglia <b>C. Salemme</b>, <i>Letteratura latina</i>, II edizione, Loffredo, Napoli, 1999).</li> <li>2) <b>M. Fucecchi - L. Graverini</b>, <i>La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi</i>, Firenze, Le Monnier Università, 2009.</li> <li>3) <b>Antologia di autori latini</b>, di cui verranno distribuite fotocopie.</li> <li>4) Si consiglia l'uso di un manuale di <b>metrica</b> latina a scelta tra: L. Ceccarelli, <i>Prosodia e metrica latina classica con cenni di metrica greca</i>, Città di Castello, Soc. Editrice Dante Alighieri, 2003, oppure S. Boldrini, <i>Fondamenti di prosodia e metrica latina</i>, Roma, Carocci, 2004.</li> <li>5) I non frequentanti aggiungeranno alla precedente bibliografia la traduzione di: <b>Cicerone</b>, <i>In difesa di Celio</i>, a cura di A. Cavarzere, Venezia, Marsilio editore, 1987 e successive ristampe. Questo testo è riservato unicamente agli studenti che non possono frequentare le lezioni di Letteratura latina.</li> </ol>	
<b>Avvertenze</b>	

Il corso prevede una parte storico-letteraria e una parte linguistica, basata principalmente sulla morfologia e la sintassi. Lo studente, per sostenere l'esame, deve essere in grado di leggere e comprendere un testo in lingua latina. Sono previste alcune ore di esercitazione di metrica. Il materiale bibliografico in fotocopia sarà disponibile pochi giorni dopo l'inizio delle lezioni (la matrice verrà depositata presso gli Uscieri della sede di via Mazzini a Isernia).

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale / lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Pietro Cobetto Ghiggia
Corso di Studi	Lettere e Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Letteratura greca</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso aspira a presentare un succinto panorama della letteratura greca e delle sue linee di sviluppo a partire dall'età arcaica sino a quella "cosiddetta" ellenistica: più specificamente, il tema principale del corso verterà sul tema della rappresentazione letteraria e storica di Cleone, prototipo della figura del demagogo.</p>	
<b>Programma</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lineamenti di storia della letteratura greca.</li> <li>2. <i>Cleone-Paflagone: verità storiografica e finzione letteraria?</i> Traduzione commentata di testi tratti dai <i>Cavalieri</i> di Aristofane, da Tucidide e dalle biografie di Nicia e Alcibiade di Plutarco.</li> </ol>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>I testi per lo studio della storia della letteratura greca e quelli esaminati in traduzione e commento saranno forniti direttamente dal Docente. Le edizioni di riferimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- W. Schmid-O. Stählin, <i>Geschichte der griechischen Literatur</i>, I-V, München, Beck, 1929 sgg.</li> <li>- A. e M. Croiset, <i>Histoire de la littérature grecque</i>, I-V, Paris, Thorin, 1887-89, 1951<sup>4</sup>.</li> <li>- Aristophanes, <i>Equites</i>, ed. V. Coulon et M. van Daele, <i>Aristophane</i>, vol. 1, Paris, Les Belles Lettres, 1967, 80-141.</li> <li>- <i>Thucydidis historiae</i>, ed. H.S. Jones and J.E. Powell, 2 vols., Oxford, Clarendon Press 1942.</li> <li>- <i>Plutarchi vitae parallelae</i>, vol. 1.2, <i>Alcibiades</i>, ed. K. Ziegler, Leipzig, Teubner, 1964, 226-274.</li> <li>- <i>Plutarchi vitae parallelae</i>, vol. 1.2, <i>Nicias</i>, ed. K. Ziegler, Leipzig, Teubner, 1964, 85-125.</li> </ul>	

**Avvertenze**

- Si rammenta che saranno richieste nozioni di base di lingua greca antica: in tale senso, sarà considerata parte fondamentale del programma di esame la frequenza del *Precorso di lingua letteratura greca*, tenuto dal Docente, per gli studenti provenienti da corsi di studio di scuola secondaria che non prevedono l'insegnamento del greco antico.
- Il materiale delle lezioni sarà fornito in una *brochure* direttamente a lezione dal Docente e anche su supporto informatico (PDF).
- A discrezione dello Studente, la conoscenza degli argomenti del Programma al punto 2) potrà essere verificata in una prova scritta di traduzione.

<b>Tipo Corso</b>	—
<b>Tipo Esame</b>	Esame Orale (con parte scritta a scelta dello studente)
<b>Tipo Lingua</b>	Italiano e greco antico

A.A. 2010/2011	
Docente	Salvatore Monda
Corso di Studi	Lettere e Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Filologia latina</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Filologia latina è un corso di 6 crediti compreso nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina) e si configura come un approfondimento della disciplina. Il corso di Filologia latina, infatti, è consigliato agli studenti che abbiano già frequentato il corso di Lingua e letteratura latina.</p> <p>Il corso, che intende fornire una moderna metodologia di lettura e interpretazione dei testi latini, è concepito per chi già possiede una buona conoscenza della lingua latina.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><b>Parte istituzionale:</b> Il corso di Filologia latina ha come argomento principale il problema della trasmissione e della perdita dei classici latini; verranno inoltre illustrati i metodi per lo studio della tradizione manoscritta e l'edizione dei testi classici.</p> <p><b>Corso monografico:</b> La favola di Amore e Psiche nelle <i>Metamorfosi</i> di Apuleio (IV 28 - VI 24).</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>1) <b>L. D. Reynolds - N. G. Wilson</b>, <i>Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni</i>, trad. it. Padova, Antenore, terza edizione 1987 (attenzione ad acquistare questa edizione e non la seconda).</p> <p>2) <b>R. Helm</b>, <i>Apulei opera quae supersunt, vol. I. Metamorphoseon libri XI</i>, Leipzig, Bibliotheca Teubneriana, rist. con addenda 1968, di cui verranno distribuite fotocopie.</p> <p>3) <b>Virgilio</b>, <i>Eneide</i> IV (lettura metrica e traduzione): si può utilizzare un'edizione qualsiasi (ad es. Oscar Mondadori o BUR).</p>	

**Avvertenze**

Il corso di Filologia latina è così strutturato: una prima parte, di ordine storico, affronta il problema della trasmissione e della perdita dei classici greci e latini, nonché i metodi per lo studio della tradizione manoscritta e l'edizione dei testi classici. Il corso monografico è finalizzato alla lettura della favola di Amore e Psiche nelle *Metamorfosi* di Apuleio. Il materiale bibliografico in fotocopia sarà disponibile pochi giorni dopo l'inizio delle lezioni (la matrice verrà depositata presso gli Uscieri della sede di via Mazzini a Isernia).

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale / lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiano

A.A. 2010/2011	
Docente	Antonella Minelli
Corso di Studi	Lettere e Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Antropologia e territorio</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si prefigge di fornire conoscenze relative allo studio dell'Uomo dal punto di vista biologico e culturale, di comprendere le dinamiche di interazione con l'ambiente ed il territorio nel corso del tempo, le modalità di adattamento biologico e comportamentale, di affrontare l'analisi della variabilità umana e delle modalità insediamentali con opportuni riferimenti alle evidenze del territorio locale e con esempi presso i gruppi umani attuali.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Ambiti di pertinenza dell'Antropologia: scopi e finalità.  Il rapporto uomo/ambiente nel corso del tempo.  La biologia dell'adattamento umano. L'origine delle popolazioni umane attuali. Caratteri generali, ambiente naturale, strategie di vita e comportamento.  L'uomo ed il territorio: l'evoluzione degli insediamenti umani. Organizzazione dello spazio ed economia degli insediamenti più antichi. Interazione di fattori biologici, etologici e culturali nell'evoluzione umana.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>F. Facchini, <i>Antropologia. Evoluzione, Uomo, Ambiente</i>, Utet Editore, Torino, 1995  A. Guidi, <i>Preistoria della complessità sociale</i>. Laterza Editore, Bari, 2009  Dispense</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Luca Muscara'
Corso di Studi	Lettere e Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Mod. 1 - Geografia</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>La geografia politica studia le relazioni tra comunità politica, territorio e ambiente, sia dal punto di vista di come territorio e ambiente siano plasmati attraverso i processi politici delle comunità che vi sono insediate, sia dal punto di vista dei vincoli che le diverse interpretazioni del territorio possono imporre alla politica. Il corso si propone di fornire allo studente sia le basi storiche per contestualizzare l'oggetto di studio che adeguati strumenti di analisi per affrontare lo scenario geopolitico attuale.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Nella parte generale sono introdotte le principali teorie della geografia politica con riferimento ai rispettivi contesti politici, scientifici e culturali. Per il canone storico (1875-1945) sono introdotte le scuole nazionali tedesca, britannica, francese e americana. Per il periodo successivo (dal 1945 a oggi) sono illustrate le principali correnti di pensiero e verranno presentati alcuni scenari geopolitici contemporanei.</p> <p>La parte monografica illustra le diverse concezioni di territorio succedutesi nell'area mediterranea ed europea dall'antichità all'epoca contemporanea, espandendosi dalla scala locale a quella globale, attraverso il modello interpretativo di Jean Gottmann, secondo cui la interazione tra flussi (ricerca di opportunità e di risorse) e identità (domanda di sicurezza) produce la organizzazione e la compartimentazione politica dello spazio geografico che struttura il territorio sia come spazio di reti che come sistema di compartimenti politici.</p>	
<b>Bibliografia</b>	



John Agnew, *Fare geografia politica*, Angeli, Milano, 2003.

Jean Gottmann, *Il significato del territorio*, Nexta, Roma, 2005.

*Limes, Rivista italiana di Geopolitica*, Roma.

Ulteriori letture integrative verranno fornite durante il corso. Si prega di consultare la sezione documenti/materiale didattico dell'aula virtuale.

**Avvertenze**

Si raccomanda la frequenza in aula. Gli studenti impossibilitati a frequentare sono pregati di contattare il docente.

<b>Tipo Corso</b>	
<b>Tipo Esame</b>	
<b>Lingua</b>	(Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

A.A. 2010/2011	
Docente	Vincenzo Spera
Corso di Studi	Lettere e Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	A1
Insegnamento	<b>Storia delle tradizioni popolari</b>
CFU	12
<b>Obiettivi</b>	
<p>Riconoscimento, definizione e comprensione critica in particolare del patrimonio della produzione immateriale, locale ed europea, della cultura popolare, tradizionale e moderna. Proposta di un percorso di osservazione e di analisi in cui tutto quanto cade nella pertinenza disciplinare, potrà essere correttamente recepito ed assorbito come parte integrante dei Beni Culturali. Definizione ed analisi dei problemi metodologici ed interpretativi della rilevazione di eventi e prodotti della cultura tradizionale e relativa conservazione ed utilizzazione mirata.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>- Il "popolo", il "popolare" e l'utilizzazione del "folklore" nei processi di riconoscimento nazionalistico-identitario e culturale tra XVIII e XX secolo e gli esiti contemporanei. Invenzione e continua trasformazione della definizione del "popolo" e del "popolare" come componenti strutturate ideologicamente ed in ambito letterario nella storia e nella cultura occidentale. Modalità e forme con cui è impostato ed elaborato il contatto, dallo scontro-confronto all'interrelazione fra cultura colta e cultura popolare. Teorie e metodologie di osservazione ed interpretative del <i>popolo</i> e del <i>popolare</i> nell'Europa moderna e contemporanea. Processi e questioni legate alla formulazione moderna dell'identità culturale elaborate e sedimentate fra realtà socio-culturale e storica, mitizzazione, reinvenzione ed utilizzazione attuale dell'<i>immagine del popolo</i> e della <i>produzione popolare</i>, materiale ed immateriale, in un dato contesto fra regionalismo, nazionalismo, globalizzazione e mercato culturale.</p> <p><b>II</b> - Le rappresentazioni del Carnevale nel loro portato storico-rituale ed economico-sociale. Definizione ed analisi di alcuni eventi festivi, espressioni "popolari-tradizionali" di un'area geografica definita, riproposti come prodotti culturali e sociali, soggetti a fenomeni di continua trasformazione, riadattamento e re-invenzione. Descrizione ed analisi</p>	

interpretativa di una "festa" di Carnevale, utilizzata come modello, rilevata in area meridionale ed analizzata nelle trasformazioni e nei progressivi riadattamenti contestuali, storici, ideologici e scenici, in funzione turistica e come immagine spendibile nel contesto degli eventi nazionali e della gestione dei beni culturali demo-etno-antropologici materiali e immateriali.

### **Bibliografia**

**I-** Il testo della parte istituzionale sarà indicato all'inizio del corso.  
**II - 1,** Vincenzo M. SPERA, *Il sarmento e l'edera. Metamorfosi di un Carnevale contadino*, Gramma, Perugia, 2009;  
**2,** Martine Segalen, *Riti e rituali contemporanei*, Il Mulino, Bologna, 2002;  
All'inizio delle lezioni saranno indicati alcuni testi, ormai classici della demologia, tra cui gli studenti potranno scegliere le letture di complemento al corso.

### **Avvertenze**

Gli studenti non frequentanti devono aggiungere lo studio di un testo sugli argomenti indicati, o anche un prodotto o un documento folclorico di ambito e pertinenza molisani o dell'area geografica di provenienza. Il testo, l'argomento o il documento prescelto deve necessariamente essere concordato prima della fine del corso.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali/esercitazioni.
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

## **Programmi Insegnamenti – II Anno**

### **Lettere**

A.A. 2010/2011	
Docente	Giovanni Paolo Maggioni
Corso di Studi	Lettere
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Letteratura latina medievale e umanistica</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Conoscenza della letteratura medievale nei suoi aspetti linguistici, storico-letterari, filologici e paleografici. Il corso intende presentare gli aspetti qualificanti della lingua e della letteratura latina così come si è sviluppata nel corso del Medioevo, con particolare attenzione alle dinamiche della produzione e della trasmissione della cultura. La parte monografica avrà come argomento gli <i>Aenigmata</i> nella letteratura medievale.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Lingua e cultura dell'Europa mediolatina.  Articolazione del corso:  1. Parte istituzionale: Storia della Letteratura.  a) La tradizione e la trasmissione letteraria nel Medioevo  b) Linee generali della storia della letteratura mediolatina.  2. Parte istituzionale: Linguistica ed Ecdotica.  a) L'evoluzione della lingua latina nella tarda antichità e nel Medioevo.  b) Elementi di paleografia.  c) Elementi di ecdotica.  3. Parte monografica: Gli <i>Aenigmata nella letteratura medievale</i>.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parte istituzionale letteraria: <i>Letteratura latina medievale. Un manuale</i>, cur. C. Leonardi, Firenze 2002.</li> <li>• Parte istituzionale linguistica: E Loftstädt, <i>Il latino tardo</i>, Padova, 2006</li> <li>• Parte istituzionale filologica: P. Chiesa, <i>Elementi di critica testuale</i>, Bologna 2002</li> </ul> <p>Per la parte monografica, i testi saranno distribuiti a lezione o messi a disposizione nell'aula virtuale.</p>	

**Avvertenze**

Per chi abbia frequentato il corso l'esame verterà sui testi e sugli argomenti trattati. I testi da tradurre e commentare saranno distribuiti a lezione e tramite l'aula virtuale, insieme ad alcuni sussidi utili per il loro inquadramento. La bibliografia critica verrà segnalata durante il corso. Chi non possa seguire, in tutto o in parte, il corso, può concordare in sostituzione una serie di alcuni testi e studi. Tutti gli studenti prima di sostenere l'esame dovranno comunicarne il programma al docente. Si presuppone la conoscenza della lingua e della letteratura latina,

**Tipo  
Corso****Tipo  
Esame****Lingua**

(Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

A.A. 2010/2011	
Docente	Elisa Novi Chavarria
Corso di Studi	Lettere – II anno
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia Moderna</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per la conoscenza e l'interpretazione delle vicende europee tra la metà del XV e gli inizi del XIX secolo, di quei secoli cioè che generalmente si indicano come "età moderna". Accanto ai principali aspetti istituzionali e ad alcuni grandi temi della identità italiana ed europea, saranno illustrate anche attraverso la lettura di fonti e documenti alcune delle prospettive derivanti dalla più recente ricerca storica, allo scopo di promuovere negli allievi capacità di analisi e interpretative. A tale scopo verrà condotta anche una riflessione di tipo seminariale sul ruolo e la presenza delle donne nella sfera d'azione pubblica e privata nel contesto del Mezzogiorno moderno.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Umanesimo e Rinascimento; Le scoperte geografiche e la coscienza europea.  Economia e società nel Cinquecento: l'età della prima globalizzazione.  Lo Stato moderno; L'Italia nelle guerre per il predominio europeo  La Riforma Protestante; Controriforma e riforma cattolica.  L'età di Filippo II; Economia e finanze nel secolo dei genovesi.  L'affermazione del barocco; La crisi politica di metà Seicento.  La rivoluzione inglese.  Assolutismo e antico regime: l'Europa all'epoca della preponderanza francese.  Scienza, cultura e politica nel XVII secolo.  Vita urbana e mondo rurale.  Il secolo dei Lumi; Il dispotismo riformatore.  La nascita degli Stati Uniti d'America.  La rivoluzione industriale.  La Rivoluzione Francese.  Dal Direttorio al Consolato di Napoleone Bonaparte; L'Impero Napoleonico.</p>	

L'età della Restaurazione.  
Storia delle donne e identità di genere nel Mezzogiorno moderno.

### **Bibliografia**

Un manuale a scelta dello studente tra i seguenti testi:

A. MUSI, *Le vie della modernità*, Sansoni editore

Oppure:

F. BENIGNO, *L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione*, Laterza, 2005;

e, inoltre, E. NOVI CHAVARRIA, *Sacro, pubblico e privato. Donne nei secoli XV-XVIII*, Napoli, Guida, 2009.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Orale
<b>Lingua</b>	Italiana



A.A. 2010/2011	
Docente	Pinna Giovanna
Corso di Studi	Lettere
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia della filosofia</b>
CFU	6
Titolo del corso: Da Kant a Hegel. Idealismo e concezioni della natura	
<b>Obiettivi</b>	
Introdurre alla conoscenza di un periodo fondamentale della storia della filosofia, l'idealismo, attraverso un tema rilevante per il dibattito filosofico attuale	
<b>Programma</b>	
Il corso si propone innanzitutto di tracciare un profilo generale delle dottrine filosofiche nel passaggio dal criticismo di Kant sino all'idealismo oggettivo di Hegel. Il tema che funge da filo rosso tra le diverse concezioni è costituito dalla riflessione intorno al concetto di natura, che vede il passaggio da posizioni di tipo meccanicistico alla centralità del concetto di organismo. Di questa trasformazione concettuale saranno illustrati i momenti più importanti, con particolare attenzione alle dottrine di Kant e alla filosofia della natura di Schelling e di Hegel.	
<b>Bibliografia</b>	
<b>Tipo Corso</b>	
<b>Tipo Esame</b>	
<b>Lingua</b>	(Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

A.A. 2010/2011	
Docente	Gilberto Marconi
Corso di Studi	Lettere
Profilo (Indirizzo)	M-STO /06
Insegnamento	<b>Storia delle religioni</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>1.Una prima informazione sui problemi relativi alla categoria di religione e ai suoi rapporti con la modernità. 2.Panoramica sulle principali religioni che si sono espresse intorno al bacino del Mediterraneo a partire dagli elementi comuni. 3. Approfondimento di alcuni temi della religiosità popolare e delle relative espressioni devozionali attive in Italia meridionale e in alcune realtà del Mediterraneo.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Questioni preliminari: la religione, il paradosso, la categoria; religione, modernità e identità; la religione e le religioni; la religione, la scrittura, la trasmissione, l'arte; religione e antropologia. 2. Alcuni tratti comuni delle religioni dei popoli mediterranei fino al I sec dell'era volgare (la cosmologia; l'ambiguità; ecc.). Attività seminariale su religiosità popolare e forme di devozione; espressioni votive ed uso delle immagini; esempi di riti di possessione nella cultura moderna e contemporanea.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p><i>Storia delle religioni. 1. Le religioni antiche; 2. ebraismo e cristianesimo</i>, a cura di G. FILORAMO, Bari, Laterza, 1994.1995; G. MARCONI, <i>Lo spettacolo del dolore. La nascita dello spettacolare nel cristianesimo delle origini</i>, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2010; F. MENCACCI, <i>I fratelli amici: la rappresentazione dei gemelli nella cultura romana</i>, Venezia, Marsilio, 1996. Letture consigliate: E. De Martino, <i>La terra del rimorso</i>, Milano, Il Saggiatore, 1961 (o successive ristampe); V. M. Spera, <i>Il potere dei "santini". Le immagini di culto e di devozione nella cultura popolare moderna</i>, in L. Alario, <i>Cultura materiale, cultura immateriale e passione etnografica</i>, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2009, pp. 385-412.</p>	
<b>Avvertenze</b>	

- \* Il corso prevede lo studio di quattro voll.
- \* A chi frequenta le lezioni la bibliografia viene ridotta a due voll.
- \* Gli studenti hanno l'opportunità di personalizzare lo studio con temi più vicini ai propri interessi e la bibliografia adeguata a 9 cfu, previo accordo con il docente.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana (Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

A.A. 2010/2011	
Docente	Anna M. Siekiera
Corso di Studi	Lettere
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia della Lingua Italiana</b>
CFU	12
<b>Obiettivi</b>	
Studio di grammatica storica italiana e della formazione dell'italiano letterario (il fiorentino trecentesco).	
<b>Programma</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>4. La grammatica storica (fonetica, morfologia e sintassi)</li> <li>5. Il profilo fonomorfológico delle varietà toscane nei secoli XIII-XIV.</li> <li>6. La produzione letteraria in Toscana nel Trecento.</li> <li>7. L'opera di Dante Alighieri.</li> <li>8. Lettura e analisi linguistica della <i>Divina Commedia</i>.</li> </ol>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>Paola Manni, <i>Il Trecento toscano</i>, Bologna, il Mulino, 2003.  Erich Auerbach, <i>Studi su Dante</i>, Milano, Feltrinelli, 1990.  Bruno Migliorini, Ignazio Baldelli, <i>Breve storia della lingua italiana</i>, Firenze, Sansoni (1991).  Giuseppe Patota, <i>Nuovi lineamenti della grammatica storica dell'italiano</i>, Bologna, Il Mulino, 2007.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Alessio Monciatti
Corso di Studi	Lettere
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia dell'arte medievale e moderna</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di introdurre ai temi e ai caratteri qualificanti la storia dell'arte medievale e moderna in Italia, al fine di consentire un avvicinamento consapevole ai manufatti artistici e di caratterizzare i più rilevanti fenomeni formali che interessano la produzione artistica fra IV e XVIII secolo. L'attenzione sarà principalmente rivolta alle opere e ai loro centri di produzione al fine di evidenziare le linee di continuità e i momenti di maggiore innovazione, nello sviluppo diacronico e nella diffusione territoriale.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Le lezioni saranno articolate secondo il seguente programma.</p> <p>I – MODULO (Monciatti)  1 – <i>L'età paleocristiana e i primi secoli del Medioevo</i>  2 – <i>L'arte carolingia e ottoniana</i>  3 – <i>L'arte romanica</i></p> <p>II – MODULO (Monciatti)  4 – <i>Il Duecento</i>  5 – <i>Il Trecento</i>  6 – <i>Il Quattrocento</i></p> <p>III – MODULO (Carrara)  7 – <i>Il Cinquecento</i>  8 – <i>Il Seicento</i>  9 – <i>Il Settecento</i></p>	
<b>Bibliografia</b>	

- 1 – G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, 2 Voll. Bologna, Zanichelli, 1998 (L'eventuale adozione di un manuale diverso dovrà essere concordata con i docenti).
- 2 – in *Arti e tecniche del Medioevo*, a cura di F. Crivello, Torino, Einaudi, 2006 le parti relative ad almeno 6 tecniche, fra le quali quelle relative a *Miniatura, Pittura e Scultura*
- 3 – M. Baxandall, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Torino, Einaudi, 2001 (ed. orig. Oxford, 1972)
- 4 – J. Shearman, *Arte e spettatore nel Rinascimento italiano: "only connect ..."*, Milano : Jaca Book, 1995 (ed. orig. Princeton 1992)
- 5 – *Dal trionfo del barocco all'età romantica*. Lezioni di storia dell'arte / FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano. Ed. Valerio Terraroli, vol. III, Milano, Skira, 2003.

6 – due a scelta fra:

6/a E. Kitzinger, *L'arte altomedievale*, a cura di F. Crivello, Torino, Einaudi, 2005

6/b O. Demus, *L'arte bizantina e l'Occidente*, Torino, Einaudi, 2008

6/c tre saggi a scelta fra quelli contenuti in *L'arte medievale nel contesto, 300-1300*.

*Funzioni, iconografia, tecniche*, a cura di P. Piva, Milano, Jaca Book, 2006

6/d A. Pinelli, *La bella maniera: artisti del Cinquecento tra regola e licenza*, Torino, Einaudi, 1993

6/e E. Gombrich, *L'eredità di Apelle: studi sull'arte del Rinascimento*, Torino, Einaudi, 1986

6/f R. Wittkower, *Arte e architettura in Italia (1600-1750)*, Torino, Einaudi, 2005

I frequentanti sono esentati dal punto 6

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Antonella Minelli
Corso di Studi	Lettere
Profilo (Indirizzo)	BIO/08
Insegnamento	<b>Antropologia preistorica</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si prefigge di fornire le conoscenze sulle tappe fondamentali dell'evoluzione dell'Uomo nell'ambito dell'ordine dei Primati, di comprendere gli strumenti ed i metodi per la ricostruzione degli antichi ambienti naturali e dei meccanismi dell'interazione Uomo-Ambiente nel corso del tempo, di analizzare i principali cambiamenti biologici e morfologici spiegati sulla base degli studi antropologico-molecolari.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>L'evoluzione del pensiero antropologico. L'antropologia molecolare nella storia dell'evoluzione. Il rapporto uomo/ambiente nel corso del tempo. Strumenti e metodi per la ricostruzione degli antichi ambienti naturali sia fisici sia biologici in relazione con l'evoluzione umana.</p> <p>Definizione della cronologia dell'evoluzione dell'uomo. I limiti cronologici del Quaternario: Pleistocene e Olocene.</p> <p>L'evoluzione dei Primati, l'evoluzione umana ed il cespuglio genealogico. Lo studio dei caratteri antropologici nei resti fossili: dalle Scimmie agli Australopithecini; <i>H.habilis</i>; <i>H.rudolfensis</i>; <i>H. ergaster</i>; <i>H.erectus</i>; <i>H. antecessor</i>; <i>H. heidelbergensis</i>; <i>H. neanderthalensis</i>; <i>H.sapiens</i>.</p> <p>Le principali teorie alla base della spiegazione dell'origine dell'uomo moderno. Il contributo della genetica. Il modello multiregionale; l'Eva africana ed il DNA mitocondriale.</p> <p>Le strategie di sussistenza nell'ambito di un'economia di predazione. Le strategie di sussistenza nell'ambito di un'economia di produzione: il Neolitico.</p> <p>I resti umani nello scavo archeologico. Metodiche di recupero e di studio. Dallo scavo al laboratorio. Le informazioni desumibili dallo studio dei resti ossei umani.</p>	

<b>Bibliografia</b>	
<p>G. Biondi, O. Richards. <i>Umani da sei milioni di anni. L'evoluzione della nostra specie</i>. Carocci editore, 2009.</p> <p>R. Klein, <i>Il cammino dell'uomo. Antropologia culturale e biologica</i>. Zanichelli editore, 1995,.</p> <p>B. Chiarelli, <i>Dalla natura alla cultura. Principi di antropologia biologica e culturale</i>. Piccin editore, 2003, pp. 383-417.</p> <p>A. Canci, S. Minozzi, <i>Archeologia dei resti umani. Dallo scavo al laboratorio</i>. Carocci editore, 2005.</p> <p>F. Giusti, <i>La nascita dell'agricoltura. Aree, tipologie e modelli</i>. Donzelli Editore, 1996.. Dispense</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana



A.A. 2010/2011	
Docente	Giovanni Cerchia
Corso di Studi	Lettere
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia delle Istituzioni politiche</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
Raggiungere un'accurata conoscenza delle principali trasformazioni politico-istituzionali che hanno interessato l'Italia nel XX secolo	
<b>Programma</b>	
Il corso tratterà della storia delle istituzioni politiche italiane, tra il crollo del liberalismo e la fine della «Prima Repubblica», dando particolare risalto sia alle vicende dei partiti e dei loro gruppi dirigenti, sia al travagliato comporsi di un comune senso di appartenenza nazionale di tutti gli italiani	
<b>Bibliografia</b>	
1) Emilio Gentile, «Fascismo e antifascismo. I partiti italiani fra le due guerre», Mondadori, Milano, 2000 2) Simona Colarizi, «Storia politica della Repubblica (1943-2006)», Laterza, Bari-Roma, 2007	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

## **Programmi degli Insegnamenti – III Anno**

### **Lettere**

A.A. 2010/2011	
Docente	Stefano Giovanardi
Corso di Studi	Lettere
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Letteratura italiana contemporanea</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
L'analisi di una teoria e pratica della poesia che è alla base di alcune fra le più importanti esperienze poetiche del Novecento italiano.	
<b>Programma</b>	
<p>Giovanni Pascoli: storia di <u>Myricae</u>.  Il corso si propone di studiare l'evoluzione della poesia pascoliana attraverso le varie edizioni di "Myricae", anche in relazione alla nascita e allo sviluppo delle altre opere.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>1) S. Giovanardi, "Myricae" di Giovanni Pascoli, in <u>Letteratura italiana. Le Opere</u>, vol. III, Torino, Einaudi, 1995, pp. 1067-1090 (in fotocopia).</p> <p>2) S. Giovanardi, 22) <u>Giovanni Pascoli</u>, in <u>Storia generale della letteratura italiana</u>, vol. IX, Milano, Motta, 1999, pp. 686-753 (in fotocopia)</p> <p>3) A. Casadei, <u>Il Novecento</u>, Bologna, Il Mulino, 2005.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiano (Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

A.A. 2010-2011	
Docente	Marco Gervasoni
Corso di Studi	Lettere
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia contemporanea</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
L'insegnamento intende fornire le linee chiave della storia mondiale dalla metà del XIX secolo ad oggi in tutti i suoi aspetti politici, politico-diplomatici, economici, sociali e culturali.	
<b>Programma</b>	
Per superare l'esame è richiesta la perfetta conoscenza dei testi in bibliografia. Il testo 1) è il manuale, da cui si consiglia di partire nello studio.	
<b>Bibliografia</b>	
1) Giovanni Sabbatucci – Vittorio Vidotto, Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi, Bari, Laterza, 2007 (limitatamente al periodo dal 1900 fino ai giorni nostri)	
Marco Gervasoni, Storia d'Italia negli anni Ottanta. Quando eravamo moderni, Venezia, Marsilio	
3) Storia delle sinistre nell'Italia repubblicana, a cura di Marco Gervasoni, Cosenza, Costantino Marco Editore	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale / lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Pinna Giovanna
Corso di Studi	Lettere
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Letteratura tedesca</b>
CFU	6
Tragedia e storia. Il Don Carlos di Schiller e la riflessione sulla forma tragica	
<b>Obiettivi</b>	
Introdurre allo studio della letteratura tedesca attraverso l'opera di un grande classico	
<b>Programma</b>	
<p>Il Don Carlos è la più complessa delle tragedie giovanili di Schiller, da cui Verdi trasse la materia per una famosa opera lirica. Il testo si basa da un lato sugli studi di storia che Schiller andava compiendo in quegli anni, e dall'altro risente delle riflessioni filosofiche sui concetti di amore e amicizia che informano la prima fase del suo pensiero. Il testo sarà esaminato in stretta correlazione con gli scritti relativi alla concezione della tragedia e con la teoria della storia, anche attraverso il confronto con una tragedia più tarda, il Wallenstein.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<b>Tipo Corso</b>	
<b>Tipo Esame</b>	
<b>Lingua</b>	(Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

A.A. 2010/2011	
Docente	Aloisio Antinori
Corso di Studi	Lettere
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia dell'architettura</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso di "Storia dell'architettura" si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di fornire una conoscenza generale della vicenda dell'architettura occidentale in età rinascimentale e barocca, presentando tale vicenda come problema ed evidenziando la relatività di ogni sistemazione storica;</li> <li>- di offrire agli studenti una pluralità di modelli di approccio storico-critico alle opere;</li> <li>- di evidenziare i nessi dinamici tra le opere e il contesto socio-economico e culturale nel quale furono prodotte.</li> </ul>	
<b>Programma</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Tradizione e innovazione nell'architettura di Filippo Brunelleschi.</li> <li>* Il primo Rinascimento: Leon Battista Alberti.</li> <li>* La cultura architettonica urbinata e il tardo Quattrocento a Firenze.</li> <li>* Roma nel primo Cinquecento: Bramante, Raffaello, Baldassarre Peruzzi, Antonio da Sangallo il Giovane.</li> <li>* La diffusione e l'elaborazione del linguaggio 'romano' in Italia settentrionale: Giulio Romano, Jacopo Sansovino.</li> <li>* Michelangelo e il michelangiologismo in architettura.</li> <li>* Sperimentalismo e normatività: Sebastiano Serlio e Jacopo Barozzi da Vignola.</li> <li>* Andrea Palladio e il primo palladianesimo.</li> <li>* Le diverse tendenze dei maestri dell'età barocca: Borromini, Bernini, Pietro da Cortona, Guarino Guarini.</li> <li>* L'architettura della prima metà del secolo XVIII a Roma, Torino, Napoli.</li> <li>* Le origini dell'architettura neoclassica.</li> </ul>	

**Bibliografia**

*Storia dell'architettura italiana. Il Quattrocento*, a cura di F.P. Fiore, Milano, Electa, 1998;  
W. Lotz, *Architettura in Italia 1500-1600*, ed. a cura di D. Howard, Milano, Rizzoli, 1997;  
R. Wittkower, *Arte e architettura in Italia 1600-1750*, ed. Torino, Einaudi, 1993.

**Avvertenze**

Per frequentare il corso con esito positivo è necessaria una conoscenza di livello medio-superiore della storia generale (politica, sociale, economica, culturale) e della storia dell'arte in Occidente nel periodo compreso tra l'inizio della civiltà greca e la metà del secolo XVIII, con particolare riferimento all'età moderna. Agli studenti che non fossero in possesso di tali conoscenze, si consiglia pertanto di fare prontamente ricorso ad opportuni sussidi bibliografici.

**Tipo  
Corso**

Lezioni frontali/esercitazioni

**Tipo  
Esame**

Prova orale

**Lingua**

Italiano

A.A. 2010/2011	
Docente	Ivo Stefano Germano
Corso di Studi	Lettere
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Sociologia dei processi culturali</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il Corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza critica:</p> <p>a) del concetto di socializzazione delle sue dimensioni e delle sue componenti in prospettiva sociologica;</p> <p>b) del concetto di comunicazione artistica fra trasmissione e ricezione culturale.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il Corso di Sociologia dei processi culturali si articolerà in due moduli (corrispondenti ciascuno a 3 CFU).</p> <p>1. La cultura e la socializzazione in prospettiva sociologica. Definizioni e funzioni di cultura. Natura e cultura. Gli elementi di base della cultura: conoscenza empirica, conoscenza esistenziale, valori, simbolizzazione espressiva. Significati, valori e norme sociali. La socializzazione, le sue agenzie, i suoi attori vecchi e nuovi.</p> <p>2. La trasmissione della cultura. Il linguaggio, l'espressività simbolica, la comunicazione artistica. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico, i mondi dell'arte, la teoria della ricezione.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>I due moduli prevedono corrispondentemente due gruppi di riferimenti bibliografici:</p> <p>A) Dubar C. (2004), La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale, Il Mulino, Bologna</p> <p>B) Bellini P. (2009), La comunicazione artistica e i suoi attori, Mondadori, Milano.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale
<b>Lingua</b>	Italiana



A.A. 2010/2011	
Docente	---
Corso di studi	Lettere
Insegnamento	Lingua Inglese - Livello B1 (Independent User - Threshold) (3 cfu)
<b>Obiettivi</b>	
<p>At the end of the course the student will achieve the language abilities and the communicative competence on the functions outlined by the Common European Framework of Reference for the B1 level:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ can understand the main points of clear standard input on familiar matters regularly encountered in work, leisure, etc.</li> <li>▪ can deal with most situations likely to arise while travelling in an area where the language is spoken.</li> <li>▪ can produce simple connected text on topics which are familiar or of personal interest.</li> <li>▪ can describe experiences and events, dreams, hopes and ambitions and briefly give reasons and explanations for opinions and plans.</li> </ul>	
<b>Programma</b>	
<p><b>GRAMMAR:</b>  <u>Tenses:</u> Present simple; present continuous; present perfect simple; present perfect continuous; past simple; past continuous; past perfect simple; Future (going to...; present continuous; will).  <u>Modals:</u> can; could; would; will; shall; should; may; may have; might; might have; have to; must; need.  <u>Verb forms:</u> affirmative, interrogative, negative. Imperatives. Infinitives. Gerunds (-ing form). Passive forms. Verb+object+infinitive. Conditionals (type 0; type 1; type 2; type 3). Verb patterns. Phrasal verbs. Reported speech. Used to/ to be used to/ to get used to. Direct and indirect questions (embedded questions). Wish + simple past.  <u>Nouns:</u> Singular and plural; Countable and uncountable nouns; Abstract nouns.  <u>Pronouns:</u> Interrogative (wh-words + How much, How many; How</p>	

often; How long, etc); Personal (subject, object); Reflexive and emphatic (myself, etc.). Impersonal (it; there); Demonstrative (This/these; That/Those); Indefinite (some/any; something/anything, etc.); Relative ( who; which; that; whom; whose)

Articles: definite/indefinite (the; a/an)

Adjectives: Colour, shape, quality, nationality. Predicative and attributive. Possessive. Demonstrative. Quantitative. Comparative and superlative forms (regular and irregular). Participles as adjectives (-ing/-ed). Personality adjectives.

Adverbs: Location, Time, Direction, Instrument, etc.

Prepositions: Prepositions used with phrasal verbs. Prepositions preceding nouns and adjectives. Prepositions following nouns and adjectives.

Connectives: and, but, or, either..or, when, while, before, after, as soon as, where, because, since, for, so that, in order to..., if..., although, while.

### **FUNCTIONS:**

Greeting people and responding to greetings; Asking for and giving personal details; Understanding and completing forms; Describing education, qualifications and skills; Describing people; Asking and answering questions about personal possessions; Counting and using numbers; Asking and telling people the time, day and/or date; Asking for and giving information about routines and habits; Talking about what people are doing at the moment; Talking about past events and states in the past, recent activities, and completed actions; Talking about future or imaginary situations; Talking about future plans or intentions; Buying and selling things; Talking about one's health; Asking the way and giving directions; Asking for and giving travel information; Asking for and giving simple information about places; Giving advice; Expressing obligation and lack of obligation; Criticising and complaining; Expressing likes and dislikes; Talking about physical and emotional feelings; Expressing opinions and making choices; Expressing needs and wants.

<b>Bibliografia</b>	
Grammatiche consigliate	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✦ Raymond Murphy, <i>English Grammar in Use: A self-study reference and practice book for intermediate students</i>, Cambridge U.P.</li> <li>✦ <i>The Good Grammar Book for Italian Students with CDrom</i>, Michael Swan, Katrin Walter e Daniela Bertocchi, OUP, 2010</li> </ul>	
Testi per esame:	
a partire dal 2010-2011:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✦ <i>Natural English</i> (Student's book and Listening Booklet, Workbook with answer Key), OUP level B1</li> </ul>	
per gli anni precedenti:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✦ L. and J. Soars, <i>New Headway</i>, Intermediate, Oxford University Press: Student's Book + Workbook</li> <li>✦ <i>New Headway Academic Skills</i> (Reading, Writing, and Study Skills), Level 3, Student's Book, Oxford U.P., 2008</li> </ul>	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni interattive
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale
<b>Lingua</b>	Inglese

**Programmi degli insegnamenti - Il Anno**  
**Beni Culturali**

A.A. 2010/2011	
Docente	Carmen Maria Rosskopf
Corso di Studi	Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Geografia Fisica e Geomorfologia</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Acquisizione delle conoscenze di base della geografia fisica e della geomorfologia con particolare riguardo agli elementi conoscitivi utili nella ricerca nel campo dei beni culturali e dell'archeologia.</p> <p>Acquisizione degli elementi conoscitivi di base indispensabili all'uso della cartografia topografica con particolare riguardo alla ubicazione di dati territoriali ed ambientali, al loro riconoscimento e caratterizzazione.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><b>Credito 1.</b> Introduzione ai contenuti del corso: la dinamica endogena ed esogena e la genesi delle forme del rilievo. La lettura delle carte topografiche. Scale, pendenze e distanze. Il profilo topografico. Il sistema geografico e UTM. La carta topografica d'Italia.</p> <p><b>Credito 2.</b> La costituzione della litosfera. La classificazione delle rocce e il ciclo litogenetico. Elementi di meteorologia. Il clima, e i parametri di controllo. La classificazione del clima secondo Koeppen.</p> <p><b>Credito 3.</b> La degradazione delle rocce. I principali processi di <i>weathering</i> fisico e chimico e loro clima-dipendenza. Suoli e paleosuoli: fattori di pedogenesi e principali sistemi pedogenetici.</p> <p><b>Credito 4.</b> la scala geologica del tempo. Elementi di stratigrafia del Quaternario. Le variazioni climatiche quaternarie e loro cause. Aspetti di cronologia assoluta e relativa. Il processo di dissoluzione carsica. L'ambiente carsico, principali forme epigee ed ipogee.</p> <p><b>Credito 5.</b> Ambiente glaciale e periglaciale: processi, forme e depositi. Ambiente di versante: processi gravitativi e di erosione idrica.</p> <p><b>Credito 6.</b> l'ambiente fluviale. Il bacino idrografico. Morfologie fluviali.</p>	

Modalità di trasporto dei solidi. Forme di erosione e deposizione. L'ambiente costiero. Coste alte e coste basse. Il sistema duna-spiaggia, gli ambienti di transizione. Le principali morfologie costiere.

### **Bibliografia**

Strahler (1984) – Geografia Fisica. PICCIN.

Castiglioni (1991) – Geomorfologia. UTET.

McKnight & Hess (edizione italiana Dramis) – Geografia Fisica. Comprendere il paesaggio. PICCIN.

Appunti (lucidi e powerpoint) del docente.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Aloisio Antinori
Corso di Studi	Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia dell'architettura</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso di "Storia dell'architettura" si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di fornire una conoscenza generale della vicenda dell'architettura occidentale dal Tardo Antico alla metà del secolo XVIII, presentando tale vicenda come problema ed evidenziando la relatività di ogni sistemazione storica;</li> <li>- di offrire agli studenti una pluralità di modelli di approccio storico-critico alle opere;</li> <li>- di evidenziare i nessi dinamici tra le opere e il contesto socio-economico e culturale nel quale furono prodotte.</li> </ul>	
<b>Programma</b>	
<p>Tardo Antico e Medioevo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* I caratteri tipologici e strutturali dell'architettura antica. Gli ordini architettonici. Il sistema strutturale trilitico e quello murario. L'<i>opus caementicium</i> e le coperture a volta. Diocleziano, Massenzio e Costantino: l'architettura tardo-antica.</li> <li>* L'architettura cristiana a Roma e a Milano nel IV e V secolo. Piante basilicali e piante centriche.</li> <li>* La prima architettura bizantina: Costantinopoli e Ravenna nel VI secolo. Roma e Acquisgrana: la rinascenza carolingia.</li> <li>* La rinascita delle città dopo il Mille. La nascita e la diffusione dell'architettura romanica. Le "chiese di pellegrinaggio". I tipi dell'edificio per il culto in alcune diversi contesti culturali: Normandia, Borgogna, Lombardia, Emilia, Firenze, Pisa, Puglia. La permanenza della tradizione: Venezia, Roma, la Sicilia.</li> <li>* L'architettura gotica: le sue origini e la sua evoluzione in Île-de-France. L'architettura cistercense.</li> <li>* L'architettura del secolo XIII nell'Italia centro-settentrionale: le grandi</li> </ul>	

cattedrali e le chiese degli ordini mendicanti. L'Italia meridionale: l'architettura federiciana. Il secolo XIV e l'architettura tardogotica.

#### *Età moderna*

\* Tradizione e innovazione nell'architettura di Filippo Brunelleschi. Il primo Rinascimento: Leon Battista Alberti.

\* La cultura architettonica urbinata e il tardo Quattrocento a Firenze.

\* Roma nel primo Cinquecento: Bramante, Raffaello, Baldassarre Peruzzi, Antonio da Sangallo il Giovane.

\* La diffusione e l'elaborazione del linguaggio 'romano' in Italia settentrionale: Giulio Romano, Jacopo Sansovino.

\* Michelangelo e il michelangioloismo in architettura. Sperimentalismo e normatività: Sebastiano Serlio e il Vignola.

\* Andrea Palladio e il primo palladianesimo.

\* Le diverse tendenze dei maestri dell'età barocca: Borromini, Bernini, Pietro da Cortona, Guarino Guarini.

\* L'architettura della prima metà del secolo XVIII a Roma, Torino, Napoli. Le origini del Neoclassicismo.

#### **Bibliografia**

C. Bozzoni, V. Franchetti Pardo, G. Ortolani, A. Viscogliosi, *L'architettura del mondo antico*, Roma-Bari, Laterza, 2006, parte III, cap. VI e parte IV.

R. Bonelli, C. Bozzoni, V. Franchetti Pardo, *Storia dell'architettura medievale*, Roma-Bari, Laterza, 1997;

*Storia dell'architettura italiana. Il Quattrocento*, a cura di F.P. Fiore, Milano, Electa, 1998;

W. Lotz, *Architettura in Italia 1500-1600*, ed. a cura di D. Howard, Milano, Rizzoli, 1997;

R. Wittkower, *Arte e architettura in Italia 1600-1750*, ed. Torino, Einaudi, 1993.

#### **Avvertenze**

Per frequentare il corso con esito positivo è necessaria una conoscenza di livello medio-superiore della storia generale (politica, sociale, economica, culturale) e della storia dell'arte in Occidente nel periodo compreso tra l'inizio della civiltà greca e la metà del secolo XVIII, con particolare riferimento all'età medievale e all'età moderna. Agli studenti che non fossero in possesso di tali conoscenze, si consiglia pertanto di fare prontamente ricorso ad opportuni sussidi bibliografici.

#### **Tipo**

Lezioni frontali/esercitazioni



<b>Corso</b>	
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiano

A.A. 2010/2011	
Docente	Di Nezza Mario Alberto
Corso di Studi	Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Diritto ambientale dei beni culturali</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il Corso si propone l'approfondimento delle principali tematiche giuridiche connesse alla materia dei beni culturali ed ambientali. Particolare attenzione sarà riservata all'oggetto "bene culturale" e "ambiente" attraverso un inquadramento nell'ambito della più ampia teoria sulla tutela giuridica dei beni. Un secondo approfondimento attiene alle forme attraverso cui si esplica l'azione dei pubblici poteri in relazione agli interessi collettivi inerenti ai beni culturali ed ambientali. Tale analisi, che si svolgerà nell'ambito della teorica del diritto costituzionale ed amministrativo, non mancherà di evidenziare i profili connessi alla tutela giurisdizionale dei cittadini. In questa prospettiva vengono in considerazione anche i profili della organizzazione della funzione pubblica; e ciò alla luce delle più recenti riforme costituzionali e del nuovo sistema di distribuzione delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti territoriali minori</p>	
<b>Programma</b>	
<p>A) IL DIRITTO AMMINISTRATIVO, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IL PROVVEDIMENTO ED IL PROCEDIMENTO.  B) PROFILI SOSTANZIALI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI.  1) L'oggetto della disciplina sui beni culturali: inquadramento generale. La teoria dei beni e lo "sdoppiamento" giuridico del bene culturale.  2) Le vicende giuridiche del bene culturale.  - Il procedimento di dichiarazione, i presupposti del provvedimento e le valutazioni tecnico-discrezionali della p.a.; la partecipazione dei privati al procedimento. Natura giuridica ed effetti del "vincolo".  3) La conservazione dei beni culturali.  4) Ritrovamenti e scoperte.  5) Valorizzazione e godimento pubblico.  C) IL DIRITTO DELL'AMBIENTE.</p>	

- I principi - I soggetti - Informazione ambientale e partecipazione nella tutela ambientale - La valutazione di impatto ambientale - Danno ambientale e strumenti economici.

### **Bibliografia**

TESTI CONSIGLIATI PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME:

Per la parte A)

PARTE PRIMA.

V. CERULLI IRELLI, Lineamenti di diritto amministrativo, Torino, 2007, capp. 1, e da 5 a 9.

oppure:

G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, 2005 (parte prima, parte seconda (sezz. I-V).

Per le parti B) e C)

A. CROSETTI, D. VAIANO, Beni culturali e paesaggistici, Giappichelli, Torino, 2005, capp. I, II, III, V.

Per la parte D)

B. CARAVITA, Diritto dell'ambiente, Il Mulino, Bologna, 2005, parte prima.

Testi di approfondimento:

M. A. CABIDDU - N. GRASSO, Diritto dei beni culturali e del paesaggio, Torino, Giappichelli, 2004.

M. CAMMELLI (a cura di), Commentario al nuovo codice sui beni culturali e ambientali, Bologna, 2004 (pp. da 68 a 291, da 366 a 425, da 615 a 643).

N. AICARDI, L'ordinamento amministrativo dei beni culturali. La sussidiarietà nella tutela e nella valorizzazione, Torino, Giappichelli, 2002 (capitoli I e II).

T. ALIBRANDI, P. FERRI, I beni culturali e ambientali, Milano, Giuffrè, 2001.

S. FOA, La gestione dei beni culturali, Torino, - G. Giappichelli - 2001.

### **Avvertenze**

Lavoro su materiali didattici integrativi: monografie, decisioni giurisprudenziali e contributi dottrinali.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Carlo Ebanista
Corso di Studi	Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Archeologia cristiana e medievale</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di introdurre gli studenti ai temi dell'archeologia cristiana e medievale italiana, evidenziando il contributo fornito dalla disciplina alla ricostruzione della storia del nostro medioevo. L'attività formativa sarà integrata dalla partecipazione a scavi e ricognizioni di superficie.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso sarà articolato in due moduli.  Il primo, oltre a ripercorrere la storia dell'archeologia cristiana e medievale in Italia, sarà dedicato alla presentazione delle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina (insediamenti urbani e rurali, siti fortificati, edifici di culto, necropoli, archeologia delle produzioni e dei manufatti).  Il secondo modulo sarà dedicato al popolamento rurale e all'incastellamento del Molise con particolare attenzione alla produzione dei manufatti ceramici.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>1) S. Gelichi, Introduzione all'archeologia medievale. Storia e ricerca in Italia, Firenze, Carocci, 1998.  2) Ricerche archeologiche 2007-08 nel castello di Magliano a Santa Croce di Magliano, a cura di C. Ebanista, Lucera 2009.  3) C. Ebanista, Incastellamento e decastellamento nel Basso Molise: ricerche archeologiche a Santa Croce di Magliano, in IV Congresso di Archeologia Medievale. Archeologia castellana nell'Italia centro-meridionale. Bilanci e aggiornamenti (Roma 27-28 novembre 2008), a cura di S. Patitucci Uggeri, Firenze 2010, pp. 63-73.  4) C. Ebanista, Dinamiche insediative nel basso Molise fra Angioini e Aragonesi: il caso della valle del Tona, in Il Molise dai Normanni agli Aragonesi: arte e archeologia, Atti delle giornate di studio (Isernia 20-21 maggio 2008), a cura di C. Ebanista-A. Monciatti, Firenze 2010, pp. 81-91.</p>	

<b>Tipo Corso</b>	didattica frontale
<b>Tipo Esame</b>	prova orale
<b>Lingua</b>	italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Alessio Monciatti
Corso di Studi	Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia dell'arte medievale e moderna: Mod.1</b> <b>Storia dell'arte medievale</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di introdurre ai temi e ai caratteri qualificanti la storia dell'arte medievale e moderna in Italia, al fine di consentire un avvicinamento consapevole ai manufatti artistici e di caratterizzare i più rilevanti fenomeni formali che interessano la produzione artistica fra IV e XIV secolo. L'attenzione sarà principalmente rivolta alle opere e ai loro centri di produzione al fine di evidenziare le linee di continuità e i momenti di maggiore innovazione, nello sviluppo diacronico e nella diffusione territoriale.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Le lezioni saranno articolate secondo il seguente programma.</p> <p><i>1 - L'età paleocristiana e i primi secoli del Medioevo</i>  <i>2 - L'arte carolingia e ottoniana</i>  <i>3 - L'arte romanica</i>  <i>4 - Il Duecento</i>  <i>5 - Il Trecento</i>  <i>6 - Il Quattrocento</i></p>	
<b>Bibliografia</b>	

1 – G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Bologna, Zanichelli, 1998: vol. I, capitoli 9-12; vol. II, capitoli 13-15 (L'eventuale adozione di un manuale diverso dovrà essere concordata con il docente).

2 – in *Arti e tecniche del Medioevo*, a cura di F. Crivello, Torino, Einaudi, 2006 le parti relative ad almeno 6 tecniche, fra le quali quelle relative a *Miniatura, Pittura e Scultura*

3 – M. Baxandall, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Torino, Einaudi, 2001 (ed. orig. Oxford, 1972)

4 – due a scelta fra:

4/a E. Kitzinger, *L'arte altomedievale*, a cura di F. Crivello, Torino, Einaudi, 2005

4/b O. Demus, *L'arte bizantina e l'Occidente*, Torino, Einaudi, 2008

4/c tre saggi a scelta fra quelli contenuti in *L'arte medievale nel contesto, 300-1300. Funzioni, iconografia, tecniche*, a cura di P. Piva, Milano, Jaca Book, 2006

I frequentanti sono esentati dal punto 4

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Eliana Carrara
Corso di Studi	Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia dell'arte medievale e moderna: Mod. 2</b> <b>Storia dell'arte moderna</b>
CFU	3
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di introdurre ai temi e ai caratteri qualificanti la storia dell'arte medievale e moderna in Italia, al fine di consentire un avvicinamento consapevole ai manufatti artistici e di caratterizzare i più rilevanti fenomeni formali che interessano la produzione artistica fra XV e XVIII secolo. L'attenzione sarà principalmente rivolta alle opere e ai loro centri di produzione al fine di evidenziare le linee di continuità e i momenti di maggiore innovazione, nello sviluppo diacronico e nella diffusione territoriale.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Le lezioni saranno articolate secondo il seguente programma.</p> <p>1 - <i>Il Cinquecento</i> 2 - <i>Il Seicento</i> 3 - <i>Il Settecento</i></p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>1 - G. Cricco, F.P. Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i>, Bologna, Zanichelli, 1998, vol. II, capitoli 16-23 (L'eventuale adozione di un manuale diverso dovrà essere concordata con il docente).</p> <p>2 - J. Shearman, <i>Arte e spettatore nel Rinascimento italiano: "only connect ..."</i>, Milano : Jaca Book, 1995 (ed. orig. Princeton 1992)</p> <p>3 - <i>Dal trionfo del barocco all'età romantica</i>. Lezioni di storia dell'arte / FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano. Ed. Valerio Terraroli, vol. III, Milano, Skira, 2003.</p> <p>4 - due a scelta fra: 4/a A. Pinelli, <i>La bella maniera: artisti del Cinquecento tra regola e licenza</i>,</p>	



Torino, Einaudi, 1993  
4/b E. Gombrich, *L'eredità di Apelle: studi sull'arte del Rinascimento*, Torino, Einaudi, 1986  
4/c R. Wittkower, *Arte e architettura in Italia (1600-1750)*, Torino, Einaudi, 2005

I frequentanti sono esentati dal punto 4

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Vincenzo Spera
Corso di Studi	Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia delle tradizioni popolari</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Riconoscimento, definizione e comprensione critica in particolare del patrimonio della produzione immateriale, locale ed europea, della cultura popolare, tradizionale e moderna. Proposta di un percorso di osservazione e di analisi in cui tutto quanto cade nella pertinenza disciplinare, potrà essere correttamente recepito ed assorbito come parte integrante dei Beni Culturali. Definizione ed analisi dei problemi metodologici ed interpretativi della rilevazione di eventi e prodotti della cultura tradizionale e relativa conservazione ed utilizzazione mirata.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><b>I</b> - Il "popolo", il "popolare" e l'utilizzazione del "folklore" nei processi di riconoscimento nazionalistico-identitario e culturale tra XVIII e XX secolo e gli esiti contemporanei. Invenzione e continua trasformazione della definizione del "popolo" e del "popolare" come componenti strutturate ideologicamente ed in ambito letterario nella storia e nella cultura occidentale. Modalità e forme con cui è impostato ed elaborato il contatto, dallo scontro-confronto all'interrelazione fra cultura colta e cultura popolare. Teorie e metodologie di osservazione ed interpretative del <i>popolo</i> e del <i>popolare</i> nell'Europa moderna e contemporanea. Processi e questioni legate alla formulazione moderna dell'identità culturale elaborate e sedimentate fra realtà socio-culturale e storica, mitizzazione, reinvenzione ed utilizzazione attuale dell'<i>immagine del popolo</i> e della <i>produzione popolare</i>, materiale ed immateriale, in un dato contesto fra regionalismo, nazionalismo, globalizzazione e mercato culturale.</p> <p><b>II</b> - Le rappresentazioni del Carnevale nel loro portato storico-rituale ed economico-sociale. Definizione ed analisi di alcuni eventi festivi, espressioni "popolari-tradizionali" di un'area geografica definita, riproposti come prodotti culturali e sociali, soggetti a fenomeni di continua trasformazione, riadattamento e re-invenzione. Descrizione ed analisi interpretativa di una "festa" di Carnevale, utilizzata come modello, rilevata in area meridionale ed analizzata nelle trasformazioni e nei progressivi</p>	

riadattamenti contestuali, storici, ideologici e scenici, in funzione turistica e come immagine spendibile nel contesto degli eventi nazionali e della gestione dei beni culturali demo-etno-antropologici materiali e immateriali.

### **Bibliografia**

**I-** Il testo della parte istituzionale sarà indicato all'inizio del corso.

**II – 1,** Vincenzo M. SPERA, *Il sarmento e l'edera. Metamorfosi di un Carnevale contadino*, Gramma, Perugia, 2009;

**2,** Martine Segalen, *Riti e rituali contemporanei*, Il Mulino, Bologna, 2002;  
All'inizio delle lezioni saranno indicati alcuni testi, ormai classici della demologia, tra cui gli studenti potranno scegliere le letture di complemento al corso.

### **Avvertenze**

Gli studenti non frequentanti devono aggiungere lo studio di un testo sugli argomenti indicati, o anche un prodotto o un documento folclorico di ambito e pertinenza molisani o dell'area geografica di provenienza. Il testo, l'argomento o il documento prescelto deve necessariamente essere concordato prima della fine del corso.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali/esercitazioni.
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Isabella Lazzarini
Corso di Studi	Beni culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia medievale</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
L'obiettivo principale del corso è la costruzione di un apparato concettuale adeguato alla comprensione del passato originario della civiltà europea tramite un'introduzione critica a fonti e strumenti, la ricostruzione di alcuni temi fondamentali del Medioevo, e un primo approccio all'analisi di un contesto storico peculiare.	
<b>Programma</b>	
<p>Alle conoscenze acquisite nello studio scolastico, il corso universitario di base affianca una riconsiderazione critica dei nuclei problematici fondamentali dell'età medievale alla luce delle più aggiornate tendenze della storiografia, con un'attenzione peculiare ai fondamenti della conoscenza storica, in particolare alla periodizzazione, e alla strumentazione a disposizione dello storico (bibliografia, fonti, tecniche digitali).</p> <p>La prima parte di natura generale (<i>I caratteri della civiltà dell'Occidente medievale</i>), si articola in una presentazione dei nodi problematici più significativi del Medioevo occidentale e mediterraneo e in un'analisi più dettagliata della storia tardomedievale italiana. Alla discussione dei temi individuati si accompagna il commento di testi cronachistici e documentari di rilievo (in traduzione): il corso si correda dunque di materiali cartografici e testuali.</p> <p>L'ultima parte (<i>Reti politiche e solidarietà sociali nell'Italia tardo-medievale: fonti e problemi</i>) verte sull'analisi delle reti di amicizia, alleanza, parentela e solidarietà nell'Italia quattrocentesca: lo strumento della <i>network analysis</i> verrà utilizzato per scomporre e studiare i diversi cerchi di relazioni sociali che costituivano la base dei rapporti politici e personali dell'Italia tardomedievale. L'analisi teorica verrà integrata dalla lettura di fonti scelte.</p>	
<b>Bibliografia</b>	

- C. AZZARA, *Le civiltà del Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2004
  - I. LAZZARINI, *L'Italia degli Stati territoriali. Secoli XIII-XV*, Laterza, Roma-Bari 2003, parte II (pp. 47-136)
  - I. LAZZARINI, *Amicizia e potere. Reti politiche e sociali nell'Italia medievale*, Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2010
- I testi letti commentati a lezione sono materia d'esame. I non frequentanti sono tenuti a portare all'esame anche:
- P. CAMMAROSANO, *Guida allo studio della storia medievale*, Laterza, Roma-Bari 2004, sezione 3, *Le fonti*, (pp. 109-149)

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

**Programmi degli Insegnamenti – III Anno**  
**Beni Culturali**

A.A. 2010/2011	
Docente	Vincenzo Giaccio
Corso di Studi	Beni culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Economia delle risorse naturali e del paesaggio</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Dopo l'acquisizione degli elementi di base di micro e macroeconomia e lo studio delle relazioni tra sviluppo economico e ambiente, obiettivi del corso sono la conoscenza e la gestione a finalità economiche delle risorse naturali. Particolare cura sarà appunto rivolta alla considerazione economica delle risorse naturali e del paesaggio e agli strumenti analitici in auge per la valutazione e l'utilizzo delle risorse stesse per lo sviluppo territoriale, con applicazioni pratiche alla realtà del Molise.</p>	
<b>Programma (</b>	
<p>Il programma si suddivide sostanzialmente in quattro fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Economia e ambiente</i>. Principi di economia, etica e questioni ambientali; i principi della termodinamica; le caratteristiche dei beni ambientali e cause del degrado; fallimento del mercato e intervento pubblico; Il livello ottimale di inquinamento</li> <li>2) <i>La valutazione economica dei beni ambientali</i>. Metodi diretti e indiretti e loro applicazione pratica alle risorse ambientali e al paesaggio.</li> <li>3) <i>Gli strumenti di politica ambientale</i>. Lo sviluppo sostenibile e orientamenti socio-politici. La politica ambientale dell'Unione europea e la Rete Natura 2000. Organizzazioni internazionali e l'ambiente (Il Protocollo di Kyoto)</li> <li>4) <i>Le risorse naturali: rinnovabili e non rinnovabili</i>. Economia della biodiversità. Le aree protette in Italia e in Molise. Conservazione della biodiversità in Molise</li> </ol>	
<b>Bibliografia</b>	

MANKIWI N. G., Principi di economia, Zanichelli ed., 2007  
 TURNER K., PEARCE, D., BATEMAN I., Economia ambientale. Un'introduzione elementare, Il Mulino, 2003.  
 STELLIN G., ROSATO P. La valutazione economica dei beni ambientali – Metodologia e casi di studio. Città Studi Ed., 1998  
 LANZA A. Lo sviluppo sostenibile. Collana "Farsi un'idea", Il Mulino, 2006  
 Letture a cura del docente

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale;
<b>Lingua</b>	Italiana



A.A. 2010/2011	
Docente	Carlo Ebanista
Corso di Studi	Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Archeologia cristiana e medievale</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di introdurre gli studenti ai temi dell'archeologia cristiana e medievale italiana, evidenziando il contributo fornito dalla disciplina alla ricostruzione della storia del nostro medioevo. L'attività formativa sarà integrata dalla partecipazione a scavi e ricognizioni di superficie.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso sarà articolato in due moduli. Il primo, oltre a ripercorrere la storia dell'archeologia cristiana e medievale in Italia, sarà dedicato alla presentazione delle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina (insediamenti urbani e rurali, siti fortificati, edifici di culto, necropoli, archeologia delle produzioni e dei manufatti). Il secondo modulo sarà dedicato al popolamento rurale e all'incastellamento del Molise con particolare attenzione alla produzione dei manufatti ceramici.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>1) S. Gelichi, <i>Introduzione all'archeologia medievale. Storia e ricerca in Italia</i>, Firenze, Carocci, 1998.  2) <i>Ricerche archeologiche 2007-08 nel castello di Magliano a Santa Croce di Magliano</i>, a cura di C. Ebanista, Lucera 2009.  3) C. Ebanista, <i>Incastellamento e decastellamento nel Basso Molise: ricerche archeologiche a Santa Croce di Magliano</i>, in <i>IV Congresso di Archeologia Medievale. Archeologia castellana nell'Italia centro-meridionale. Bilanci e aggiornamenti (Roma 27-28 novembre 2008)</i>, a cura di S. Patitucci Uggeri, Firenze 2010, pp. 63-73.  4) C. Ebanista, <i>Dinamiche insediative nel basso Molise fra Angioini e Aragonesi: il caso della valle del Tona</i>, in <i>Il Molise dai Normanni agli Aragonesi: arte e archeologia, Atti delle giornate di studio (Isernia 20-21 maggio 2008)</i>, a cura di C. Ebanista-A. Monciatti, Firenze 2010, pp. 81-91.</p>	

<b>Tipo Corso</b>	didattica frontale
<b>Tipo Esame</b>	prova orale
<b>Lingua</b>	italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Gilberto Marconi
Corso di Studi	Beni culturali
Profilo (Indirizzo)	L-FIL-LET/06
Insegnamento	<b>Letteratura cristiana antica</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>1.Una formazione di base circa la letteratura cristiana che s'è sviluppata nel bacino del Mediterraneo nei primi cinque secoli dell'era volgare. 2.Offrire un metodo d'analisi adeguato ai testi in questione, con particolare attenzione alla sincronia e alla diacronia. 3. Approfondire uno dei temi principali delle origini del cristianesimo: il transito dal dramma all'etica nella seconda generazione di cristiani.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>a. Parte generale  1.Nuovo Testamento; 2.Apocrifi; 3.Letteratura d'ispirazione scritturistica; 4.Gli inizi della poesia cristiana; 5.Apologisti greci del II sec.; 6.Eretici e antieretici del II sec.; 7.Letteratura alessandrina del III sec.; 8.Scrittori latini del III sec.; 9.Agiografia; 10.Le grandi questioni del sec IV e prima metà del sec V; 11.Controversia ariana (letteratura egiziana); 12.Scrittori di Siria e Palestina (Eusebio e C.); 13.Scrittori d'Asia minore (Cappadoci); 14.Scrittori occidentali (Ilario e Ambrogio); 15.Letteratura d'ispirazione e ambiente monastico; 16. Scrittori di Siria e regioni limitrofe (la scuola di Antiochia); 17.Scrittori d'Egitto e di Libia; 18 Poesia cristiana in occidente (Prudenzio); 19. Girolamo; 20.Agostino.</p> <p>b. Parte speciale  Lo spettacolo del dolore e la metafora dello sport alle origini della letteratura cristiana; ovvero il passaggio dall'estetica all'etica nella seconda generazione di cristiani. (I testi in lingua originale e in traduzione verranno prodotti dal docente)</p>	
<b>Bibliografia</b>	

a. M. Simonetti – Prinzivalli, *Storia della Letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato, Piemme, 2003. b. L. Lugaresi, *Il teatro di dio. Il problema degli spettacoli nel cristianesimo antico (II-IV secolo)*, Brescia, Morcelliana, 2008; G. Marconi, *Lo spettacolo del dolore. La metafora della scena negli scritti cristiani delle origini*, Novara, Edizioni dell’Orso, 2010; V.C. PFITZNER, *Paul and the Agon Motive: Traditional Athletic Imagery in the pauline Literature*, Leiden 1967.

**Avvertenze**

\*Si richiede conoscenza elementare delle lingue greca e latina.  
 \*A chi frequenta le lezioni la bibliografia viene ridotta a due voll. (a. e uno di b.).  
 \* I non frequentanti possono chiedere di personalizzare la parte speciale con un tema più vicino ai propri interessi e una bibliografia adeguata a 9 cfu, previo accordo con il docente.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana (Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

A.A. 2010/2011	
Docente	Elisa Novi Chavarria
Corso di Studi	Beni Culturali – III anno
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia Moderna</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per la conoscenza e l'interpretazione delle vicende europee tra la metà del XV e gli inizi del XIX secolo, di quei secoli cioè che generalmente si indicano come "età moderna". Accanto ai principali aspetti istituzionali e ad alcuni grandi temi della identità italiana ed europea, saranno illustrate anche attraverso la lettura di fonti e documenti alcune delle prospettive derivanti dalla più recente ricerca storica, allo scopo di promuovere negli allievi capacità di analisi e interpretative. A tale scopo verranno condotte anche riflessioni di tipo seminariale su diverse tipologie di fonti e letture critiche.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Umanesimo e Rinascimento; Le scoperte geografiche e la coscienza europea.  Economia e società nel Cinquecento: l'età della prima globalizzazione.  Lo Stato moderno; L'Italia nelle guerre per il predominio europeo  La Riforma Protestante; Controriforma e riforma cattolica.  L'età di Filippo II; Economia e finanze nel secolo dei genovesi.  L'affermazione del barocco; La crisi politica di metà Seicento.  La rivoluzione inglese.  Assolutismo e antico regime: l'Europa all'epoca della preponderanza francese.  Scienza, cultura e politica nel XVII secolo.  Vita urbana e mondo rurale.  Il secolo dei Lumi; Il dispotismo riformatore.  La nascita degli Stati Uniti d'America.  La rivoluzione industriale.  La Rivoluzione Francese.  Dal Direttorio al Consolato di Napoleone Bonaparte; L'Impero Napoleonico.  L'età della Restaurazione.</p>	

<b>Bibliografia</b>	
<p>Un manuale a scelta dello studente tra i seguenti testi:  A. MUSI, <i>Le vie della modernità</i>, Sansoni editore  Oppure:  F. BENIGNO, <i>L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione</i>, Laterza, 2005;  e, inoltre, G. GALASSO, <i>La prima lezione di storia moderna</i>, Laterza, 2008</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

## Informatica: Modulo 1 ECDL

L'insegnamento rientra nel progetto di "centralizzazione di tutte le attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione" promosso dall'Università degli Studi del Molise e gestito dal C.A.D.R.I., (Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica). Il progetto prevede, in particolare, la partecipazione al percorso formativo finalizzato all'acquisizione della certificazione ECDL, alla quale vengono attribuiti 3 CFU.

L'ECDL è un attestato riconosciuto a livello internazionale, che certifica le conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma (da solo o in rete).

La certificazione ECDL viene rilasciata dopo il superamento di 7 esami:

1. Concetti di base dell'ICT;
2. Uso del computer e gestione dei file;
3. Elaborazione testi; 4. Fogli elettronici;
5. Uso delle basi di dati;
6. Strumenti di presentazione;
7. Navigazione e comunicazione in rete.

I programmi degli esami sono dettagliati in un documento denominato Syllabus disponibile sul sito ufficiale del progetto Ecdl ([www.ecdl.it](http://www.ecdl.it)).

Per sostenere gli esami, il candidato deve essere in possesso di una speciale tessera, detta **Skills Card (che ha una valenza di 3 anni)**, sulla quale sarà registrato il superamento degli stessi.

Per lo svolgimento degli esami, che possono essere sostenuti dagli studenti in una o più sessioni, gli studenti devono recarsi presso i Test Center dell'Ateneo ubicati presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli e Pesche.

L'organizzazione dei suddetti esami è gestita di concerto con l'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, che rappresenta l'Italia nel CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies).

La partecipazione all'iniziativa è gratuita per gli studenti a meno dei costi relativi ad eventuali ripetizioni degli esami non superati.

Il percorso formativo dell'insegnamento prevede **30 ore di attività** articolate in:

- 15 ore di lezioni frontali;
- 15 ore di esercitazioni in laboratorio.

Gli studenti avranno a disposizione una piattaforma e-learning attraverso la quale potranno accedere ad un corso on-line appositamente realizzato.

I docenti, oltre alle lezioni frontali e al supporto per lo svolgimento delle esercitazioni, garantiranno **30 ore di tutorato on-line** per l'assistenza agli studenti tramite la piattaforma e-learning. Le **attività didattiche** si terranno presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli, Isernia e Pesche.

Lo studente può sostenere gli esami dopo aver effettuato la prenotazione utilizzando un specifico servizio web, accessibile all'indirizzo [www.cadri.unimol.it/fad](http://www.cadri.unimol.it/fad) tramite le credenziali fornite all'atto dell'immatricolazione. La prenotazione o la cancellazione ad un esame devono essere effettuate entro 5 giorni dalla data d'esame. Il sistema di prenotazione permette di scegliere la sede, la data e l'orario. Lo studente deve

obbligatoriamente presentarsi nell'orario scelto altrimenti non potrà più sostenere l'esame nella stessa sessione.

L'assenza ingiustificata alla sessione di esame prenotata comporta la sospensione del diritto a sostenere gli esami nei due mesi successivi dalla data dell'assenza. Nell'eventualità in cui l'assenza sia giustificabile, lo studente dovrà presentare idonea documentazione o certificazione da consegnare ai laboratori ECDL.

Qualora uno studente fosse già in possesso dell'ECDL potrà chiederne il riconoscimento alla competente struttura didattica, mediante apposita richiesta.



A.A. 2010/2011	
Docente	Paolo Mauriello
Corso di Studi	Beni Culturali
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Abilità informatiche – Mod 2: Ulteriori competenze specifiche</b>
CFU	3
<b>Obiettivi</b>	
Acquisire le principali metodologie e tecniche di trattamento dei dati di interesse dei beni culturali	
<b>Programma</b>	
I programmi di scrittura I programmi di rappresentazione I data-base Gli archivi informatici Autocad, Arcview Il GIS Esercitazioni pratiche	
<b>Bibliografia</b>	
Appunti e dispense distribuiti durante il corso	
<b>Avvertenze</b>	
Il corso prevede esercitazioni pratiche sui più comuni programmi informatici utilizzati nel campo dei beni culturali	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta
<b>Lingua</b>	Italiana

--

A.A. 2010/2011	
Docente	---
Corso di studi	Beni Culturali
Insegnamento	Lingua Inglese - Livello B1 (Independent User - Threshold) (3 cfu)
<b>Obiettivi</b>	
<p>At the end of the course the student will achieve the language abilities and the communicative competence on the functions outlined by the Common European Framework of Reference for the B1 level:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ can understand the main points of clear standard input on familiar matters regularly encountered in work, leisure, etc.</li> <li>▪ can deal with most situations likely to arise while travelling in an area where the language is spoken.</li> <li>▪ can produce simple connected text on topics which are familiar or of personal interest.</li> <li>▪ can describe experiences and events, dreams, hopes and ambitions and briefly give reasons and explanations for opinions and plans.</li> </ul>	
<b>Programma</b>	
<p><b>GRAMMAR:</b>  <u>Tenses:</u> Present simple; present continuous; present perfect simple; present perfect continuous; past simple; past continuous; past perfect simple; Future (going to...; present continuous; will).  <u>Modals:</u> can; could; would; will; shall; should; may; may have; might; might have; have to; must; need.  <u>Verb forms:</u> affirmative, interrogative, negative. Imperatives. Infinitives. Gerunds (-ing form). Passive forms. Verb+object+infinitive. Conditionals (type 0; type 1; type 2; type 3). Verb patterns. Phrasal verbs. Reported speech. Used to/ to be used to/ to get used to. Direct and indirect questions (embedded questions). Wish + simple past.  <u>Nouns:</u> Singular and plural; Countable and uncountable nouns; Abstract nouns.  <u>Pronouns:</u> Interrogative (wh-words + How much, How many; How</p>	

often; How long, etc); Personal (subject, object); Reflexive and emphatic (myself, etc.). Impersonal (it; there); Demonstrative (This/these; That/Those); Indefinite (some/any; something/anything, etc.); Relative ( who; which; that; whom; whose)

Articles: definite/indefinite (the; a/an)

Adjectives: Colour, shape, quality, nationality. Predicative and attributive. Possessive. Demonstrative. Quantitative. Comparative and superlative forms (regular and irregular). Participles as adjectives (-ing/-ed). Personality adjectives.

Adverbs: Location, Time, Direction, Instrument, etc.

Prepositions: Prepositions used with phrasal verbs. Prepositions preceding nouns and adjectives. Prepositions following nouns and adjectives.

Connectives: and, but, or, either..or, when, while, before, after, as soon as, where, because, since, for, so that, in order to..., if..., although, while.

### **FUNCTIONS:**

Greeting people and responding to greetings; Asking for and giving personal details; Understanding and completing forms; Describing education, qualifications and skills; Describing people; Asking and answering questions about personal possessions; Counting and using numbers; Asking and telling people the time, day and/or date; Asking for and giving information about routines and habits; Talking about what people are doing at the moment; Talking about past events and states in the past, recent activities, and completed actions; Talking about future or imaginary situations; Talking about future plans or intentions; Buying and selling things; Talking about one's health; Asking the way and giving directions; Asking for and giving travel information; Asking for and giving simple information about places; Giving advice; Expressing obligation and lack of obligation; Criticising and complaining; Expressing likes and dislikes; Talking about physical and emotional feelings; Expressing opinions and making choices; Expressing needs and wants.

<b>Bibliografia</b>	
<p>Grammatiche consigliate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Raymond Murphy, <i>English Grammar in Use: A self-study reference and practice book for intermediate students</i>, Cambridge U.P.</li> <li>➤ <i>The Good Grammar Book for Italian Students with CDrom</i>, Michael Swan, Katrin Walter e Daniela Bertocchi, OUP, 2010</li> </ul> <p>Testi per esame:</p> <p>a partire dal 2010-2011:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Natural English</i> (Student's book and Listening Booklet, Workbook with answer Key), OUP level B1</li> </ul> <p>per gli anni precedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L. and J. Soars, <i>New Headway</i>, Intermediate, Oxford University Press: Student's Book + Workbook</li> <li>➤ <i>New Headway Academic Skills</i> (Reading, Writing, and Study Skills), Level 3, Student's Book, Oxford U.P., 2008</li> </ul>	
<b>Avvertenze</b>	
<p>Il programma si riferisce ai 3 cfu relativi al livello B1. Lo studente per l'acquisizione dei 6 cfu dell'insegnamento di Lingua Inglese, così come da piano di studi, sarà tenuto a sostenere l'esame su ulteriori 3 cfu di competenze specifiche e relativi al corso di laurea.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni interattive
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale
<b>Lingua</b>	Inglese